



IT

TEHA 410

KIT DI AUTOMAZIONE

Con martinetti - per cancelli a 2 battenti
Cod.114173



24V



CANCELLO
A BATTENTE



1,75 M
PER BAT-
TENTE



150KG
PER BAT-
TENTE



COMPATIBILE
CON TUTTI I TIPI
DI CANCELLO A
SBARRE



OPZIONE
SOLARE



OPZIONE
BATTERIA DI
EMERGENZA



OPZIONE
COMPATIBILE CON
SMARTPHONE

INDICE

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

1 - PRECAUZIONI PER L'USO	04
2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	04
3 - MANUTENZIONE E PULIZIA	05
4 - SMALTIMENTO	05

B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

1 - CONTENUTO DEL KIT	06
2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)	06

C - INSTALLAZIONE

ANALISI DEI RISCHI	07
1 - ELIMINAZIONE DEI RISCHI	08
2 - POSA DEI MARTINETTI	09
2.1 - Angolo di apertura massimo	10
3 - POSA DELLA SCATOLA DI COMANDO	14
4 - POSA DEL LAMPEGGIANTE	15
5 - POSA DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE	16
6 - COLLEGAMENTI	18
6.1 - Alimentazione tramite rete	18
6.2 - Martinetti	19
6.3 - Lampeggiante	19
6.4 - Fotocellule	20
6.5 - Organi di comando (opzionali)	21

6.6 - Batteria di emergenza (opzionale cod. 580293)	21
6.7 - Kit di alimentazione a energia solare (opzionale cod. 114373)	21

D - MESSA IN FUNZIONE

1 - INTERFACCIA DI REGOLAZIONE	22
2 - IMPOSTAZIONI RAPIDE	22
2.1 - Autoapprendimento	22
2.2 - Aggiunta dei telecomandi	23
2.2.1 - Programmazione tramite scheda elettronica	24
2.2.2 - Programmazione tramite copia	24
2.3 - ELIMINAZIONE DI TUTTI I TELECOMANDI	24
3 - IMPOSTAZIONI AVANZATE	24
3.1 - Menu 1	26
3.1.1 - Modalità di funzionamento (chiusura automatica o semiautomatica)	27
3.1.2 - Durata temporizzazione (per la modalità automatica)	27
3.1.3 - Forza del motore	28
3.1.4 - Velocità del motore	28
3.2 - Menu 2	28
3.2.1 - Accelerazione / decelerazione a fine corsa	29
3.2.2 - Modalità fotocellule	29
3.2.3 - Tipo di cancello	30
3.2.4 - Tolleranza battuta	30
3.3 - Menu 3	31
3.3.1 - Ritardo chiusura	31
3.3.2 - Durata prelampeggiamento lampeggiante	31



E - UTILIZZO

1 - AVVERTENZE	32
2 - APERTURA/CHIUSURA	32
2.1 - Tipo di comando	32
2.2 - Modalità di funzionamento	32
2.2.1 - Modalità "chiusura semiautomatica"	32
2.2.2 - Modalità "chiusura automatica"	33
2.2.3 - Modalità "collettiva"	33
2.3 - Fotocellule (se installate)	33
2.4 - Rilevamento degli ostacoli	34
2.5 - Movimentazione manuale	34
3 - ACCESSORI OPZIONALI	34

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

1 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE	35
2 - INDICATORI DI FUNZIONAMENTO	35
2.1 - Cronologia eventi e codici errore	36
2.2 - Comando manuale	37
2.3 - Ripristino delle impostazioni di fabbrica	37
3 - ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO	37
3.1 - SOSTITUZIONE DELLA PILA DEL TELECOMANDO	38

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

1 - CARATTERISTICHE TECNICHE	39
2 - GARANZIA	42
3 - ASSISTENZA E CONSIGLI	42
4 - RESO DEL PRODOTTO – SERVIZIO POST VENDITA	42
5 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	42

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Nell'ottica di offrire un miglioramento costante dei propri prodotti, il produttore si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche tecniche, funzionali o estetiche che ne permettano l'evoluzione.

Il presente kit di automazione per cancello e il relativo manuale d'istruzioni sono stati pensati per permettere l'automazione di un cancello nel rispetto delle vigenti normative europee.

ATTENZIONE

Importanti istruzioni di sicurezza. Il kit di automazione per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. Per garantire la sicurezza delle persone, è importante seguire le presenti istruzioni e conservarle per consultarle quando necessario.

1 - PRECAUZIONI PER L'USO

- La presente apparecchiatura può essere utilizzata da bambini a partire da 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di esperienza o di conoscenza sul suo uso a patto che siano controllate da un'altra persona o che siano state fornite loro le relative istruzioni e che abbiano compreso i rischi legati all'uso dell'apparecchiatura. Non consentire ai bambini di giocare con l'apparecchiatura. Le operazioni di pulizia e manutenzione di competenza dell'utente non devono essere effettuate da bambini lasciati senza sorveglianza.
- L'apparecchiatura deve essere utilizzata solo per lo scopo cui è destinata, ovvero motorizzare un cancello a due battenti per facilitare l'accesso dei veicoli. Eventuali usi diversi sono da considerarsi pericolosi.
- Il comando di apertura o chiusura deve essere eseguito solo se si ha una perfetta visibilità sul cancello. Qualora il cancello fosse al di fuori del campo visivo dell'utente, l'impianto deve essere obbligatoriamente protetto da un dispositivo di sicurezza tipo fotocellula il cui corretto funzionamento deve essere verificato ogni sei mesi.
- Tutti i potenziali utenti del kit devono formarsi all'uso del kit di automazione leggendo il presente manuale. Accertarsi che alle persone non formate all'uso del cancello motorizzato (ad esempio i bambini) non sia consentito azionare il cancello.
- Prima di mettere il cancello in movimento, assicurarsi che all'interno dell'area di spostamento non vi siano persone.

- Non lasciare che i bambini giochino con i dispositivi di comando del cancello. Tenere i telecomandi fuori dalla portata dei bambini.
- Evitare che eventuali ostacoli naturali (rami, sassi, erba alta, ecc.) interferiscano con il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente quando la frizione non è disinnestata.

avidsen declina ogni responsabilità nel caso in cui il mancato rispetto delle istruzioni fornite nel presente manuale dovesse provocare danni ad animali, cose o persone.

2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

- Prima di procedere con l'installazione, leggere attentamente il presente manuale.
- L'impianto elettrico che alimenta il kit di automazione deve rispettare le norme vigenti (NF C 15-100) e deve essere stato realizzato da un professionista qualificato.
- L'alimentazione elettrica a 230 Vac deve essere protetta dalle sovratensioni mediante salvavita adatto e conforme alle norme in vigore.
- Effettuare i collegamenti elettrici sempre con i dispositivi non alimentati (salvavita su OFF) e batteria scollegata.
- Assicurarsi di non correre rischi di schiacciamento e/o cesoiamento tra le parti mobili del cancello motorizzato e le parti fisse circostanti a causa del movimento di apertura/chiusura del cancello stesso o, in caso di presenza di tali rischi, assicurarsi che siano debitamente segnalati sull'impianto.
- Il motore deve essere installato su un cancello conforme alle specifiche fornite nel presente manuale.
- Non installare l'automazione in ambiente esplosivo (presenza di gas, fumo infiammabile).
- L'installatore deve controllare che il range di temperatura indicato sul motore sia adatto al luogo d'installazione.
- Il filo che funge da antenna deve rimanere all'interno della scatola di comando.
- È severamente vietato modifica gli elementi forniti nel kit o di utilizzare eventuali altri elementi non indicati nel presente manuale.
- Durante l'installazione, e in particolare durante la fase di regolazione dell'automatismo, è importante assicurarsi che nessuno, nemmeno l'installatore, si trovi all'interno dell'area di movimento del cancello all'inizio e per tutta la durata della regolazione.
- Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.

- Se l'installazione da effettuare non corrisponde a quanto indicato nel presente manuale, contattare il fabbricante per avere tutte le informazioni necessarie per eseguire un'installazione priva di rischi e che non causi danni.
- Al termine dell'installazione controllare che il meccanismo sia regolato correttamente e che i sistemi di protezione funzionino correttamente. avidsen declina ogni responsabilità per eventuali danni dovuti a un'installazione non coerente con quanto indicato nel presente manuale.

3 - MANUTENZIONE E PULIZIA

- Prima di eseguire interventi di manutenzione o pulizia, leggere attentamente tutte le istruzioni fornite nel presente manuale.
- Durante le operazioni di manutenzione o di altra natura, se il dispositivo è comandato tramite il kit di automazione, scollegare l'alimentazione.
- Eventuali modifiche di carattere tecnico, elettronico o meccanico del kit di automazione possono essere effettuate solo previo l'accordo dei tecnici avidsen; in caso contrario la garanzia decade.
- In caso di guasto, sostituire il pezzo danneggiato o non più funzionante con un ricambio originale.
- Eseguire un controllo periodico dell'impianto in modo da individuare eventuali problemi a livello del cancello o del motore (v. capitolo sulla manutenzione).
- Non pulire il prodotto con sostanze abrasive o corrosive.
- Utilizzare un semplice panno morbido leggermente inumidito.
- Per evitare di danneggiare le parti interne del dispositivo, non spruzzare direttamente su di esso prodotti per la pulizia contenuti in bombolette spray.

4 - SMALTIMENTO



Le pile esauste devono essere gettate in un apposito contenitore. Le pile e gli accumulatori contenenti sostanze nocive presentano i simboli riportati qui a lato, i quali ricordano all'utente l'obbligo di gettarli in contenitori appositi. I metalli pesanti che possono essere contenuti in pile e accumulatori sono indicati dalle seguenti sigle: Cd= cadmio, Hg= mercurio, Pb= piombo. Pile e accumulatori possono anche essere conferiti direttamente ai centri di raccolta dei rifiuti urbani (isole ecologiche per materiali riciclabili), che sono obbligati ad accettarli. Tenere pile/pile a bottone/accumulatori lontano dalla portata dei bambini conservandoli in un luogo a loro inaccessibile. Tali elementi potrebbero essere ingeriti dai bambini o dagli animali domestici. Pericolo di morte! Se nonostante le precauzioni prese ciò dovesse comunque verificarsi, consultare subito un medico o recarsi presso l'ospedale più vicino. Attenzione: non cortocircuitare le pile, non gettarle nel fuoco e non tentare di ricaricarle. Rischio di esplosione!

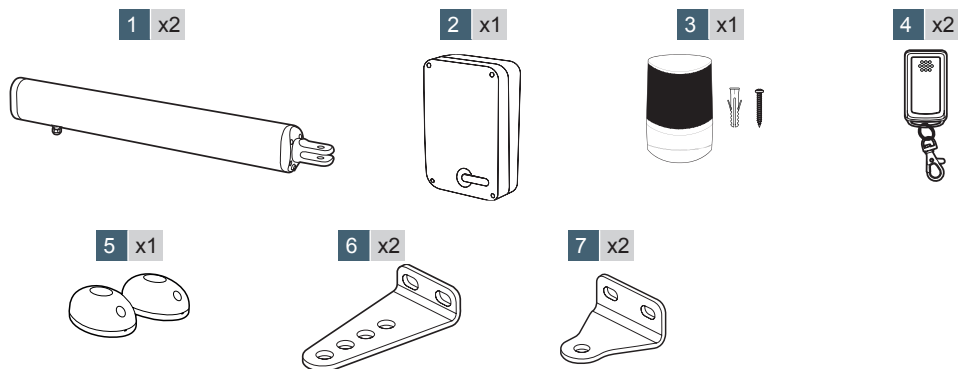


Questo logo indica che i dispositivi non più utilizzabili non possono essere gettati nei contenitori per i normali rifiuti. Le sostanze tossiche che possono essere in essi contenuti, infatti, possono rappresentare un rischio per la salute e per l'ambiente. Tali dispositivi devono essere resi al proprio rivenditore oppure smaltiti secondo quanto stabilito dalle autorità locali.



B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

1 - CONTENUTO DEL KIT

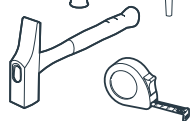
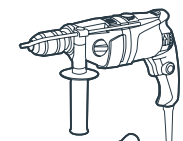


1	Martinetto
2	Scatola di comando
3	Lampeggiante

4	Telecomando
5	Fotocellule
6	Piastra di fissaggio cancello
7	Piastra di fissaggio pilastro

2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)

Gli utensili e la viteria necessari per l'installazione devono essere in buono stato e devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti.



1 chiave a forchetta da 13

1 chiave a forchetta da 14



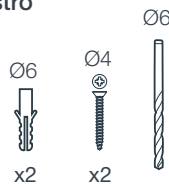
Chiave a brugola 2



Fissaggio delle piastre ai pilastri:



Fissaggio della scatola al pilastro

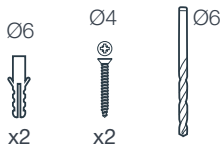


Fissaggio dei martinetti al cancello



3m di cavo
2 x 1,5mm²

Fissaggio del lampeggiante



10m di cavo
2 x 0,5mm²

ANALISI DEI RISCHI

LEGGE VIGENTE

L'installazione di un cancello motorizzato o di un motore per un cancello già esistente nell'ambito di un uso "residenziale" deve essere conforme alla direttiva 89/106/CEE sui prodotti da costruzione.

La norma di riferimento per verificare la conformità è la EN 13241-1, che a sua volta rimanda alla EN 12453, che specifica quali sono i metodi e i componenti di messa in sicurezza dei cancelli motorizzati da adottare per ridurre o eliminare completamente i pericoli per le persone.

L'installatore ha l'obbligo di formare l'utente finale al corretto uso del cancello motorizzato, mentre l'utente, servendosi del presente manuale, dovrà formare le altre persone che potrebbero essere chiamate a usare il cancello.

La norma EN 12453 precisa che la protezione minima del bordo primario del cancello dipende dal tipo di utilizzo e dal tipo di comando usato per azionare il cancello.

Il kit di automazione per cancello è un sistema di comando tramite impulsi, vale a dire che un semplice impulso su uno degli organi di comando (telecomando, selettore a chiave, ecc.) permette di azionare il cancello.

Il presente kit di automazione per cancello è dotato di limitatore di potenza conforme all'allegato A della norma EN 12453 nell'ambito di un uso con un cancello conforme alle specifiche fornite in detto capitolo.

Le specifiche indicate dalla norma EN12453 consentono quindi i 3 casi di utilizzo seguenti e il livello di protezione minimo:

• **Azionamento a impulsi con cancello visibile**
Livello di protezione richiesto: Solo limitatore di forza.

• **Azionamento a impulsi con cancello non visibile**

Livello di protezione richiesto: Limitatore di forza e 2 coppie di fotocellule per proteggere l'apertura e la chiusura del cancello.

• **Comando automatico (chiusura automatica)**
Livello di protezione richiesto: Limitatore di forza e 1 coppia di fotocellule per proteggere e la chiusura automatica.

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.

I dispositivi di sicurezza di tipo fotocellula e il loro corretto funzionamento devono essere controllati ogni sei mesi.

SPECIFICHE DEL CANCELLO DA MOTORIZZARE

Il kit di automazione può automatizzare cancelli con battenti fino a **1,75 m** di larghezza, **2,20 m** di altezza e **150 kg** di peso.

Le dimensioni e i pesi massimi indicati si riferiscono a un cancello a sbarre e all'utilizzo in un'area poco ventosa. Se invece la velocità del vento è considerevole, occorrerà ridurre i valori massimi indicati in precedenza per il cancello da motorizzare.

CONTROLLI DI SICUREZZA SUL CANCELLO

L'uso del cancello deve essere esclusivamente residenziale. Non installare in ambiente esplosivo o corrosivo (presenza di gas, fumo infiammabile, vapore o polvere).

Non inserire eventuali sistemi di sblocco sul cancello (bocchetta, serratura, lucchetto, ecc.).

I cardini del cancello devono essere entrambi nello stesso asse e entrambi verticali. I pilastri che sostengono il cancello devono essere abbastanza robusti e stabili da non piegarsi (o spezzarsi) a causa del peso del pilastro stesso. Anche senza kit di automazione, il cancello deve essere in buono stato meccanico, essere correttamente equilibrato e aprirsi e chiudersi senza sfregamenti e senza opporre resistenza. Si consiglia di ingrassare i cardini. Controllare che i punti di fissaggio dei vari elementi siano al riparo dagli urti e che le superfici siano sufficientemente solide. Controllare che il cancello non presenti parti sporgenti a livello di struttura. La battuta centrale e le battute laterali devono essere correttamente fissate per non cedere sotto la forza esercitata dal cancello motorizzato.

Se l'installazione da effettuare non corrisponde a quanto indicato nel presente manuale, contattare il fabbricante per avere tutte le informazioni necessarie per eseguire un'installazione priva di rischi e che non causi danni.

Il motore non può essere utilizzato se la parte azionata include un cancelletto.

NORME DI SICUREZZA

Il movimento reale di un cancello può generare situazioni pericolose per le persone, le cose e i veicoli circostanti e che, per natura, non sempre possono essere evitate in fase di progettazione.

Gli eventuali rischi dipendono dallo stato del cancello, dal modo in cui è utilizzato e dal sito di installazione. Dopo avere verificato che il cancello da motorizzare sia conforme alle prescrizioni fornite nel presente capitolo, prima di iniziare l'installazione, è fondamentale effettuare un'analisi dei rischi di installazione al fine di eliminare qualsiasi rischio e informare l'utente degli eventuali rischi che non possono essere eliminati.

1 - ELIMINAZIONE DEI RISCHI

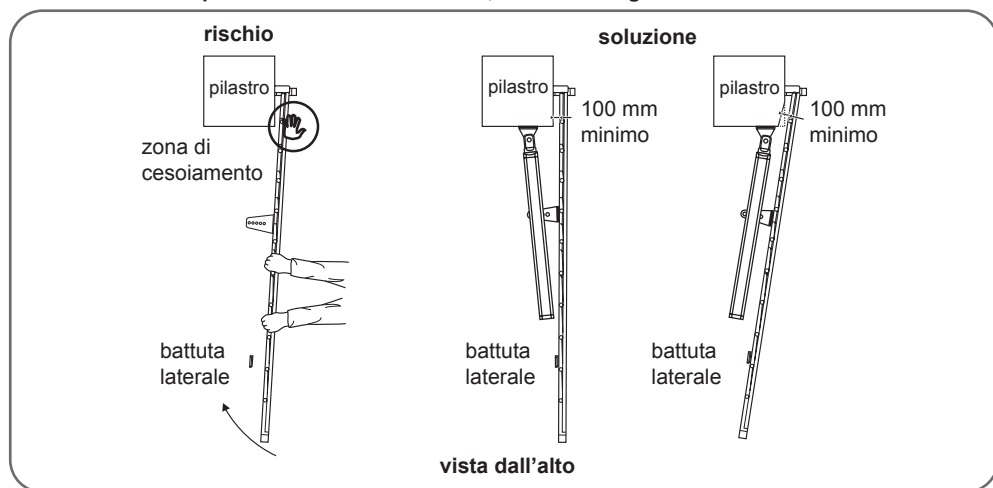
I rischi causati da un cancello a 2 battenti motorizzato e le relative soluzioni sono le seguenti:

A livello dei bordi secondari

A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area di cesoiamento tra il battente e l'angolo del pilastro.

Nel presente caso si consiglia di eliminare tale area lasciando una distanza utile di almeno 100 mm o collocando le battute laterali in maniera adeguata o tagliando gli angoli dei pilastri senza renderli più fragili o infine applicando entrambe le soluzioni se necessario.

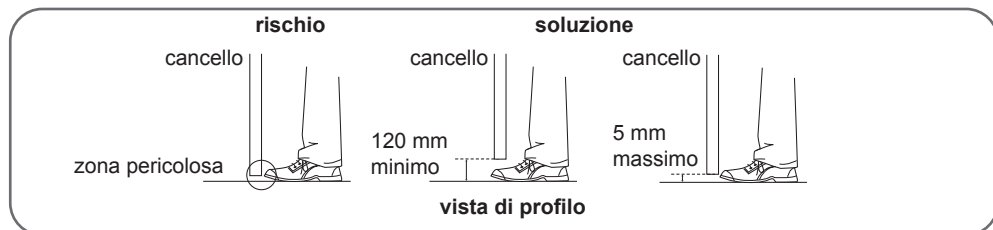
Qualora non fosse possibile eliminare il rischio, occorrerà segnalarlo in maniera evidente.



A livello dei bordi inferiori

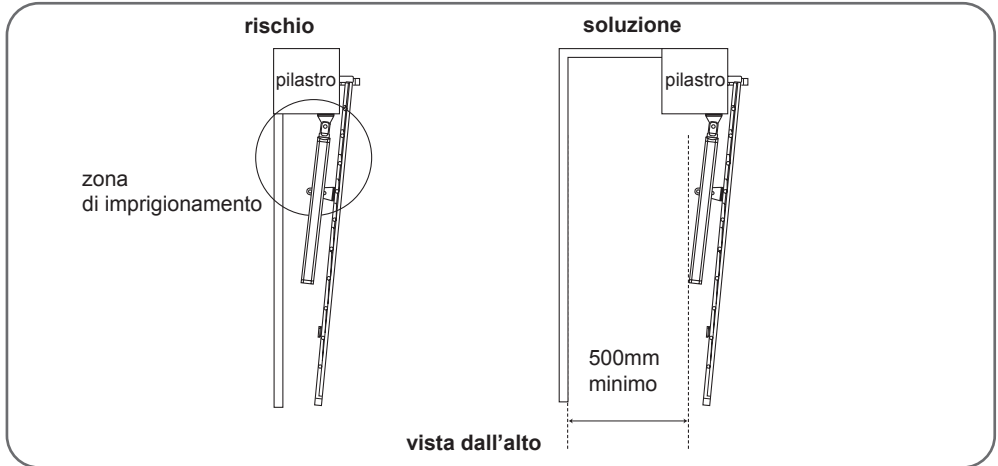
A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area pericolosa per le dita dei piedi tra il bordo inferiore del cancello e il suolo, come indicato nella figura seguente.

In tal caso, occorre eliminare tale area lasciando una distanza utile di minimo 120 mm o massimo 5 mm.



Tra i battenti e le parti fisse nelle immediate vicinanze

In base alla configurazione dell'ambiente in cui è installato il cancello motorizzato, è possibile che si creino delle aree di imprigionamento tra i battenti in posizione aperta ed eventuali parti fisse nelle immediate vicinanze. Per eliminare tali aree, lasciare una distanza di sicurezza di almeno 500 mm tra la parte fissa nelle vicinanze e le parti mobili del cancello motorizzato.



PREVENZIONE DEGLI ALTRI RISCHI

L'organo di manovra di un interruttore senza blocco deve essere posto in modo tale da permettere la vista diretta della parte movimentata, ma essere lontano dalle parti mobili. Tranne nel caso di funzionamento a chiave, inoltre, deve essere installato a un'altezza minima di 1,5 m e non essere accessibile al pubblico. Al termine dell'installazione controllare che le parti del cancello non sporgano sopra un marciapiede o una strada accessibili al pubblico.

2 - POSA DEI MARTINETTI

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e rispettare le indicazioni fornite al capitolo "Avvertenze di carattere generale".

Prima di iniziare l'installazione, assicurarsi che:

- I rischi siano ridotti attenendosi a quanto indicato al Capitolo "Analisi dei rischi".
- L'uso desiderato sia stato correttamente definito.
- Il cancello soddisfi le specifiche fornite al capitolo "Specifiche del cancello da motorizzare".

Le varie fasi dell'installazione devono avvenire rispettando l'ordine definito e conformemente alle indicazioni fornite.

• Battute (non incluse)

Il presente kit di automazione per cancello è un sistema di motorizzazione autobloccante. Il cancello (a 2 battenti) installato deve presentare una battuta centrale e delle battute laterali (non incluse).

Le battute (quella centrale e quelle laterali) devono riuscire a fermare il cancello, senza bloccarlo. Occorre quindi eliminare eventuali serrature meccaniche (o bocchette), cunei o fermi.

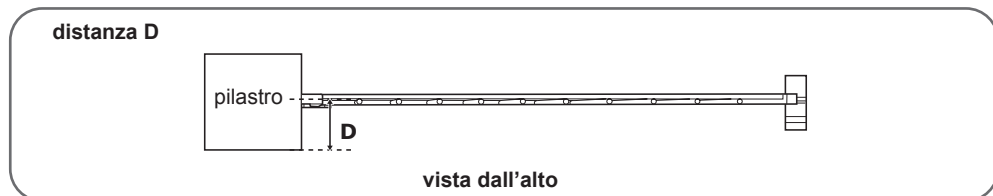
C - INSTALLAZIONE

2.1 - ANGOLO DI APERTURA MASSIMO

La posa dei martinetti dipende dall'angolo di apertura desiderato, che dipende a sua volta dalla distanza D (distanza tra l'asse del cardine e la faccia interna del pilastro).

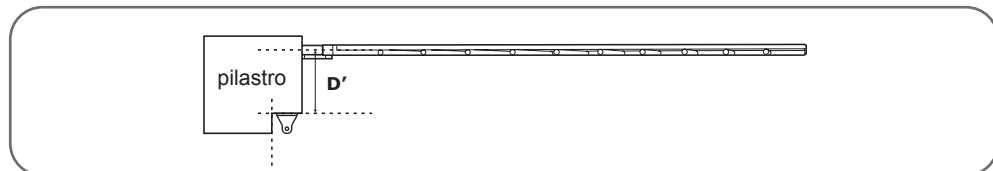
Esempio di un caso normale

- Se $D < 170$ mm

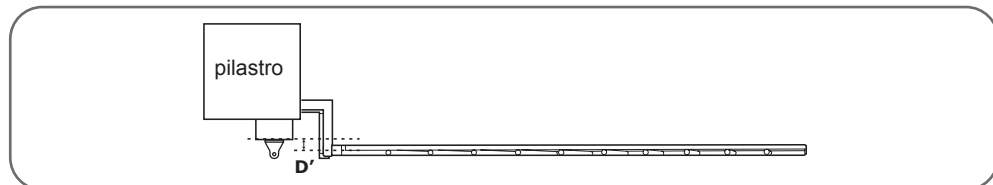


Casi specifici

- Se $D > 150$ mm e la struttura dei pilastri lo permette, intagliare i pilastri affinché D' sia uguale a 150 mm.



- Se $D < 0$ mm posizionare un cuneo sufficientemente spesso affinché D' sia uguale a 0mm.



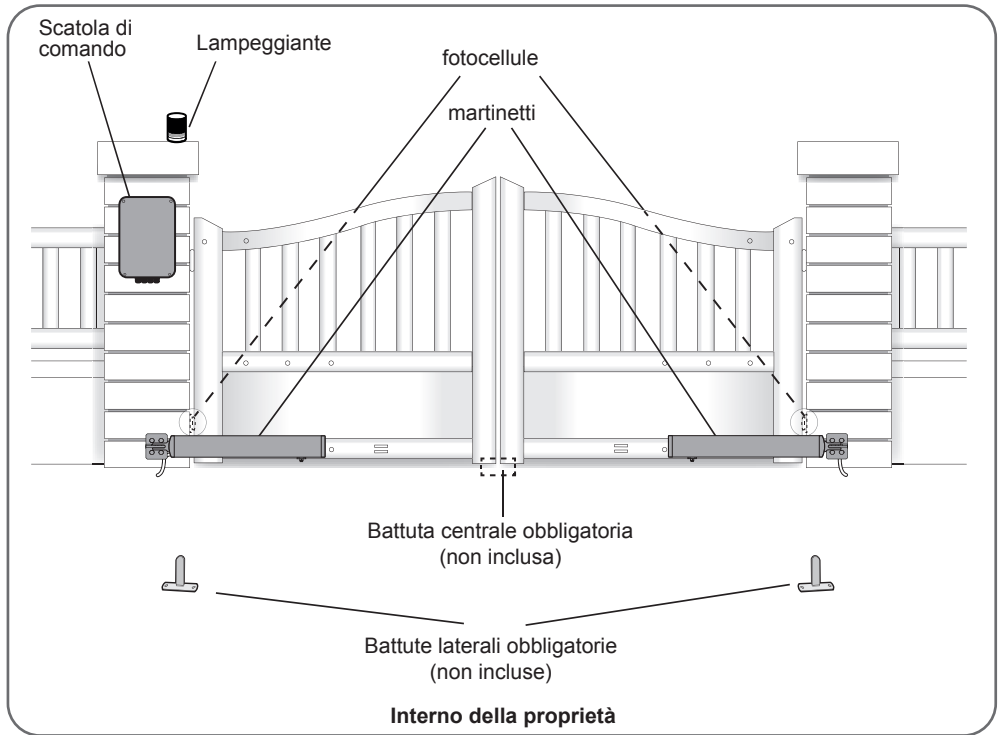
Calcolare l'angolo di apertura di ogni battente in base ai dati della seguente tabella.

L'angolo di apertura può essere diverso per ogni battente, ma non deve mai essere inferiore a 40°.

diagramma che mostra l'angolo di apertura di ogni battente. Due porte sono mostrate che si aprono verso l'interno della proprietà. La battuta centrale è a sinistra e la battuta laterale è a destra. La distanza D è indicata per entrambe. L'angolo di apertura è indicato per entrambe. Sotto il diagramma è scritto "Interno della proprietà vista dall'alto".

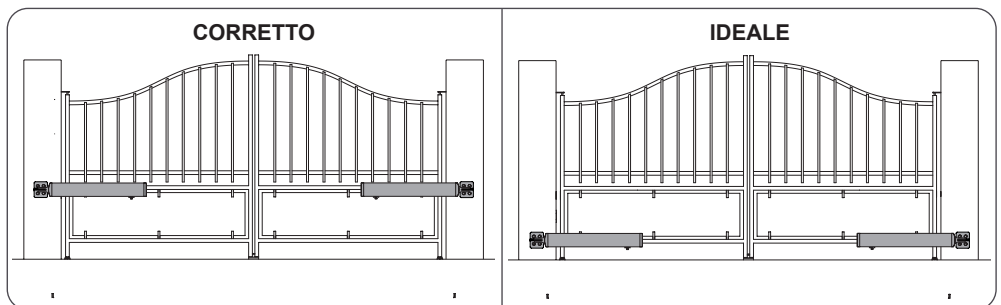
Per un'apertura fino a	Distanza D (in mm)
90°	da 0 a 150 max.
100°	da 0 a 60 max.
110°	da 0 a 30 max.
120°	da 0 a 10 max.

Vista d'insieme



Fissaggio della piastra di fissaggio pilastro

Fissare i martinetti su un'area rigida e rinforzata del cancello (come l'infisso o la barra trasversale). Per ragioni estetiche e tecniche, si consiglia di fissarli il più in basso possibile.

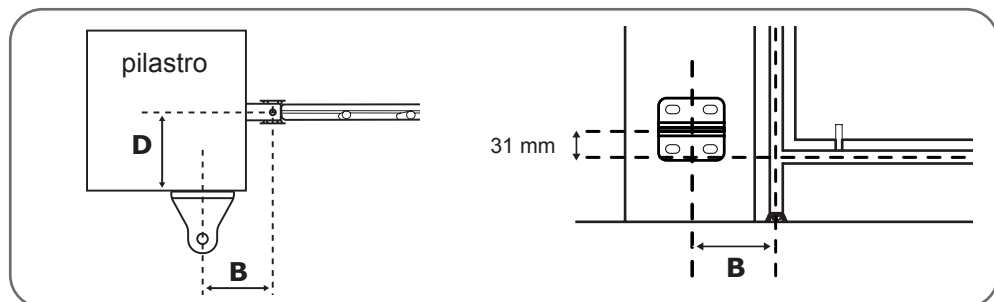


Di seguito viene illustrata la procedura per la posa del martinetto sinistro. Per la posa del martinetto destro, procedere in maniera identica ma simmetrica.

- Misurare la distanza D, poi consultare la tabella per conoscere la distanza B che consente di calcolare la posizione della piastra di fissaggio pilastro. La tabella riporta anche il foro nel quale andrà fissato il martinetto sulla piastra di fissaggio al pilastro.

C - INSTALLAZIONE

- L'altezza del centro della piastra di fissaggio deve essere uguale all'altezza del centro del montante del cancello sul quale verrà fissato il martinetto.



D (mm)	B (mm)	angolo max (°)
0	180	120°
10	180	120°
20	170	110°
30	170	110°
40	160	100°
50	160	100°
60	160	100°
70	155	95°
80	155	95°
90	155	95°
100	150	95°
110	145	95°
120	140	90°
130	130	90°
140	130	90°
150	125	90°

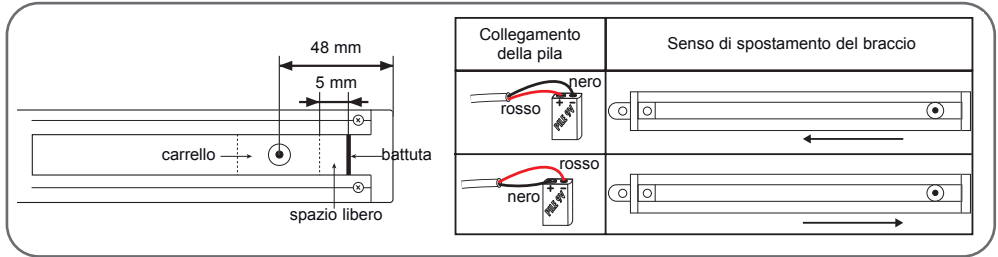
Marcare la posizione dei fori sul pilastro in modo che, al termine, la piastra di fissaggio sia perfettamente orizzontale. Utilizzare dei tirafondi da 10 o qualsiasi altro sistema di fissaggio adatto al materiale con cui è realizzato il pilastro.

Attenzione, il carico esercitato sulla piastra di fissaggio durante il funzionamento del motore è notevole. Si raccomanda di murare dei bulloni filettati lunghi almeno 15 cm. Se il pilastro è di metallo, si consiglia di saldare i bulloni filettati o di assicurarsi che siano passanti per fissarli con dei dadi autobloccanti.

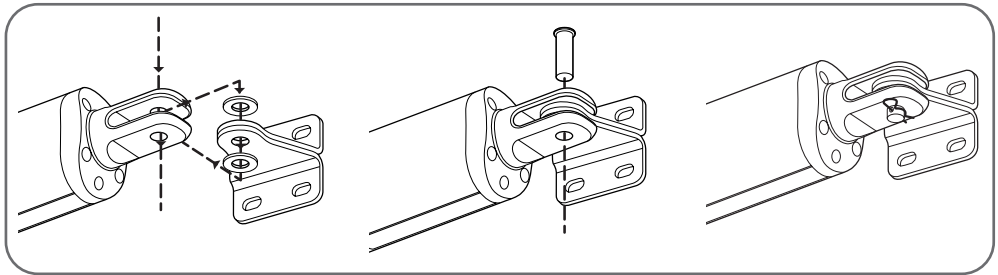
In caso di dubbi, consultare uno specialista.

Girare il martinetto e controllare che il braccio del carrello si trovi a circa 5 mm dall'estremità opposta al motore. In caso contrario far spostare il carrello con una pila 9V LR61. I motori possono essere collegati alla scheda elettronica (v. capitolo collegamento) e attivare la modalità manuale per alimentare i motori per il tempo necessario a regolare la posizione del carrello.

Attenzione! Rispettare attentamente questa tappa; in caso contrario il cancello potrebbe non aprirsi completamente oppure chiudersi male.



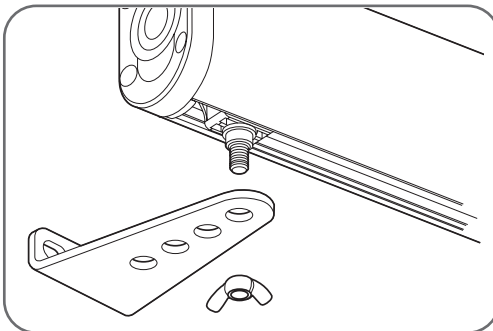
Assemblare l'asse di rotazione del martinetto con la piastra di fissaggio del pilastro



Servendosi di una vite a galletto, assemblare la piastra di fissaggio del cancello con il martinetto.

PASSAGGIO 1:

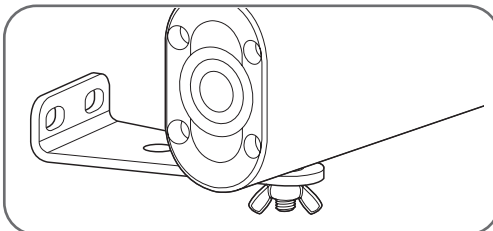
Con la pila 9V, portare il "carrello" fino alla fine del martinetto per poi tornare verso l'interno di 0,5 - 1 cm



PASSAGGIO 2:

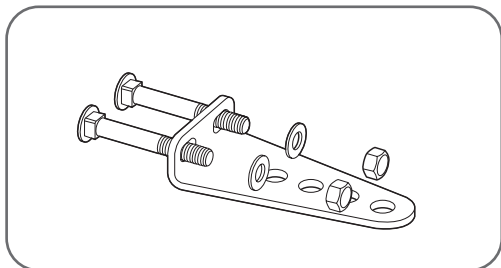
Chiudere il cancello spingendolo in fondo fino alla battuta centrale, quindi far ruotare il martinetto per poter posare la base della piastra di fissaggio cancello sul cancello. Assemblare il supporto cancello sotto il martinetto con la "vite a galletto".

Importante: Per far sì che i martinetti siano perfettamente orizzontali, i 2 segni devono essere effettuati al centro della parte rigida del cancello.



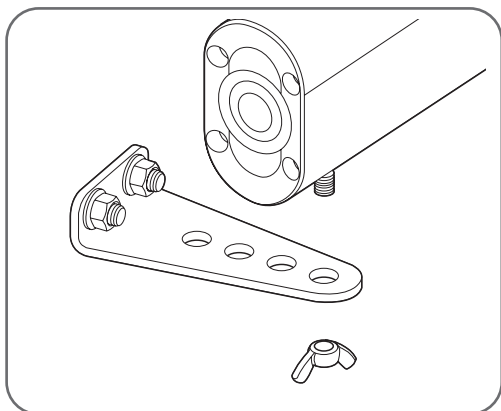
PASSAGGIO 3:

Posare il supporto in piano sul cancello e annotare la posizione dei fori per il fissaggio



PASSAGGIO 4:

Conservare solo il supporto e fissarlo al cancello usando gli elementi di fissaggio adeguati.



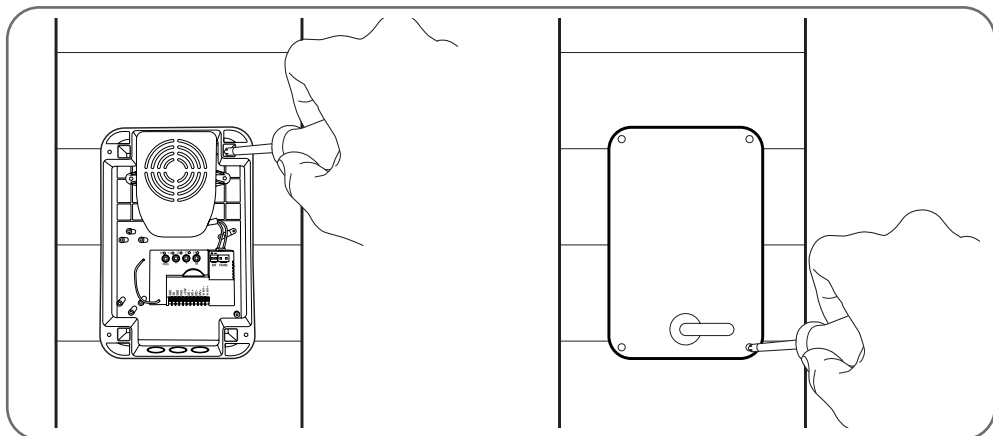
PASSAGGIO 5:

Rifissare il martinetto sul supporto con la vite a galletto.

3 - POSA DELLA SCATOLA DI COMANDO

La scatola di comando deve essere fissata sul pilastro su cui arriva la corrente di alimentazione a 230 Vac.

- Per assicurarsi il corretto funzionamento del kit di automazione, la lunghezza dei cavi dei martinetti non deve superare gli 8 m per martinetto. Di conseguenza la scatola di comando deve essere fissata a meno di 6 m a ogni martinetto.
- Posizionare e fissare la scatola di comando nella posizione definita con 2 viti.

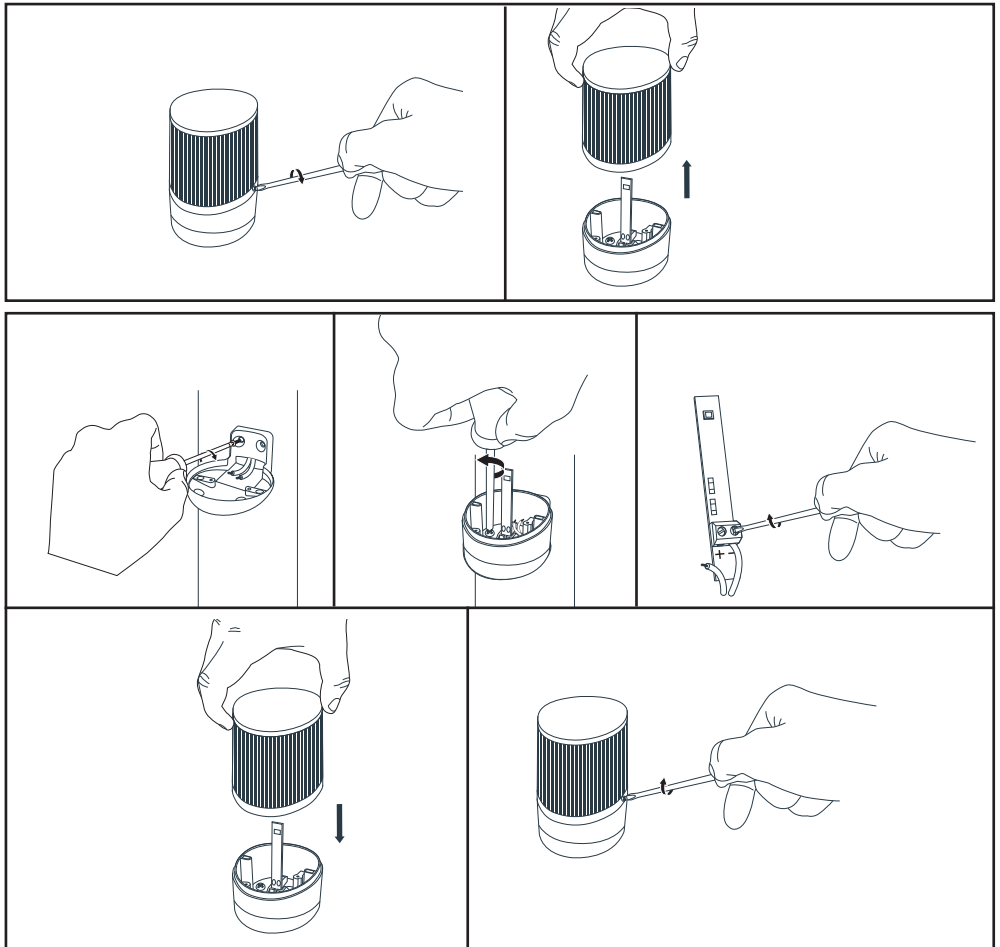


4 - POSA DEL LAMPEGGIANTE

Il lampeggiante deve essere montato sulla sommità del pilastro su cui è fissata la scatola di comando e deve essere visibile sia dall'interno che dall'esterno; usare esclusivamente il lampeggiante fornito con il kit (24 V – 2 W).

Il lampeggiante può essere montato al muro con o senza staffa.

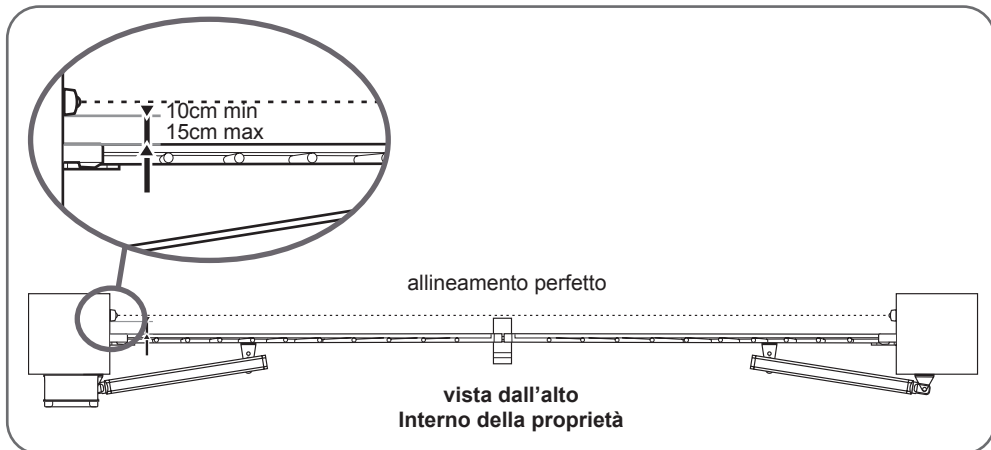
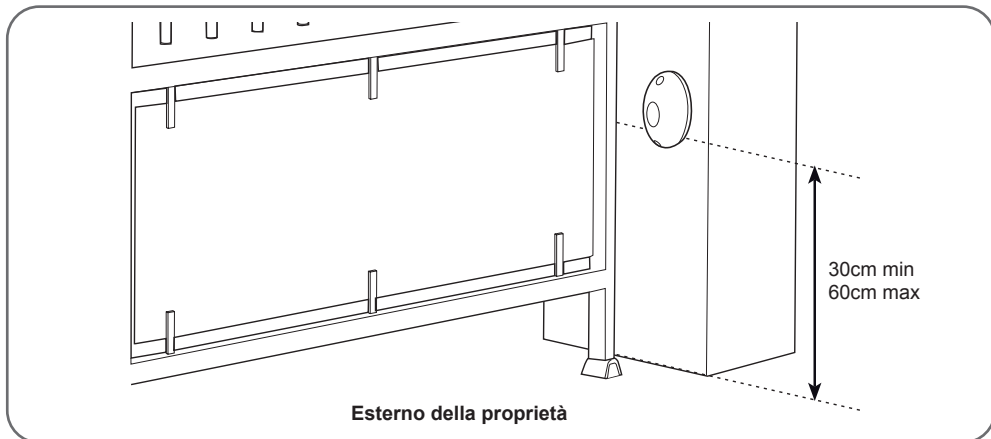
- Con un cacciavite, rimuovere la parte trasparente del lampeggiante svitando le 2 viti che ne trattengono la parte superiore.
- Sempre con un cacciavite, rimuovere la staffa svitando le 2 viti all'interno del lampeggiante.
- Fissare il supporto del lampeggiante al muro (ignorare questo passaggio se il lampeggiante viene fissato direttamente al muro).
- Far passare i fili attraverso il lampeggiante e collegarli alla lampada a LED (prestare attenzione alla polarità "+" e "-").
- Avvitare il lampeggiante sul suo supporto e rimontare la parte trasparente.



5 - POSA DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE

1 coppia di fotocellule

- Installare la fotocellula ricevente (sul retro è incisa la sigla RX) sullo stesso lato del cancello su cui è montata la scatola di comando. La superficie dei pilastri deve essere completamente piana in modo da permettere un corretto allineamento del raggio infrarosso delle fotocellule.
- Posizionare le fotocellule esattamente alla stessa altezza dal suolo e perfettamente allineate e parallele tra loro. La distanza tra la faccia esterna del cancello e le fotocellule deve essere compresa tra 10 e 15 cm.
- Fissare le fotocellule ai pilastri.



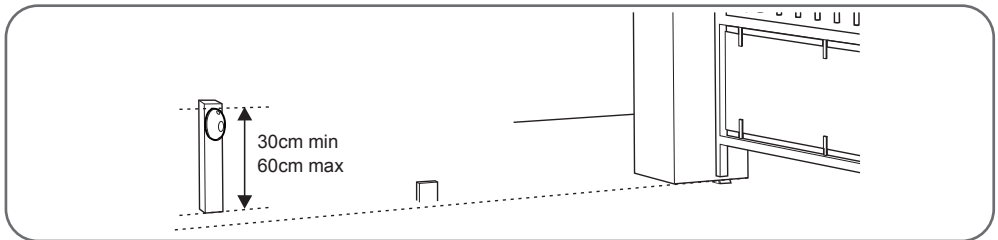
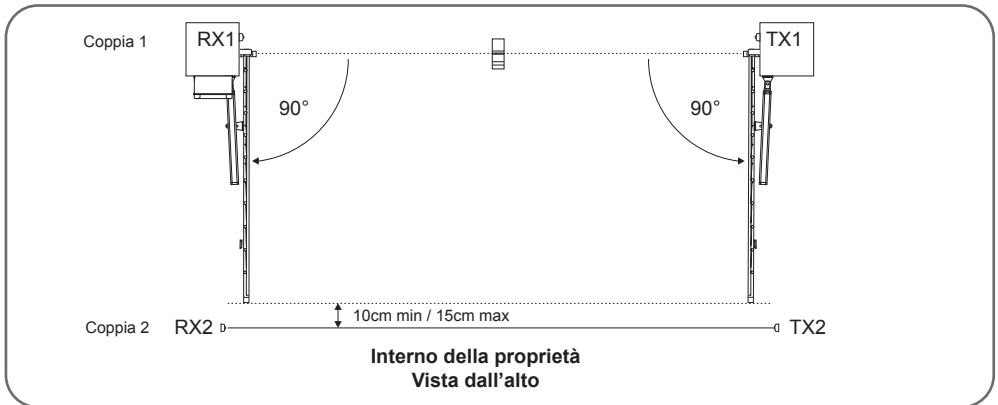


Esterno della proprietà

2 coppia di fotocellule

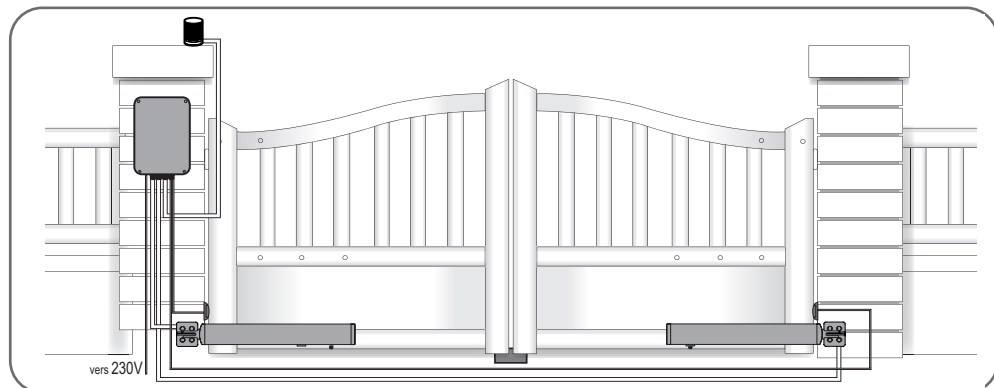
In caso di utilizzo con cancello non visibile, è obbligatorio installare una seconda coppia di fotocellule per evitare che il cancello si apra quando dietro vi è un qualche ostacolo (auto, persone, ecc.).

- Le fotocellule devono essere perfettamente allineate e parallele.
- Le fotocellule riceventi (quelle che sul retro riportano la scritta RX) devono essere installate dallo stesso lato del cancello in cui è installata la scatola elettronica.
- Le fotocellule devono essere installate all'interno della proprietà. La distanza tra i bordi principali del cancello in posizione aperta a 90° e le fotocellule deve essere compresa tra 10 e 15 cm al massimo.
- I supporti utilizzati per fissare le fotocellule devono essere correttamente fissati a terra e perfettamente allineati.
- Le fotocellule devono essere disposte esattamente alla stessa altezza da terra e questa deve essere compresa tra 30 e 60 cm.



6 - COLLEGAMENTI

- I cavi devono essere installati in conformità alle norme vigenti (per la Francia: NF C 15-100)
- O il cavo viene fatto passare a 80 cm di profondità con griglia di segnalazione rossa oppure viene inserito in un corrugato.



Istruzioni di sicurezza

- Effettuare i collegamenti elettrici sempre con dispositivi non alimentati (salvavita su OFF).
- I collegamenti devono essere effettuati da un elettricista qualificato.
- È necessario utilizzare il premistoppa in dotazione per far passare e fissare il cavo di alimentazione 230 V nella scatola di comando. Dopo aver fatto passare il cavo nel premistoppa, avvitare il dado esterno per bloccarlo e evitare che si strappi.

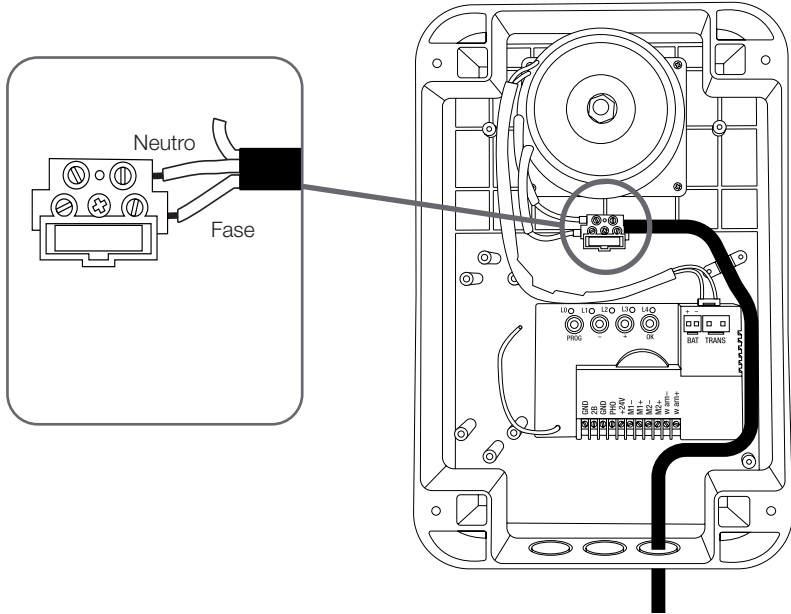
In nessun caso è consentito forare la scatola di comando (né per far passare i fili, né per fissarla al pilastro). In caso contrario l'impermeabilità della scatola sarà compromessa e la garanzia annullata.

- Rimuovere il coperchio del trasformatore.

6.1 - ALIMENTAZIONE TRAMITE RETE

Importante:

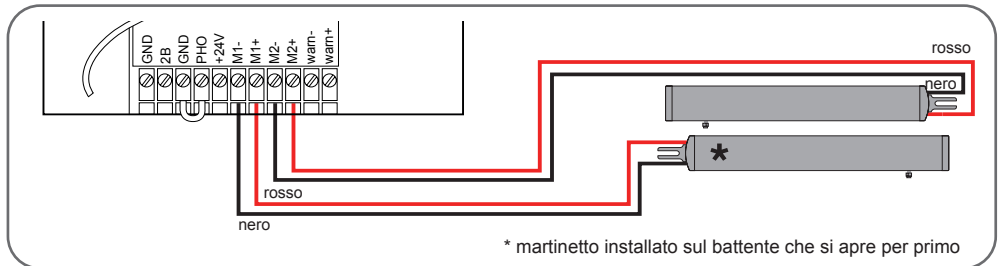
- La linea elettrica utilizzata deve essere riservata alla sola alimentazione del motore e deve essere protetta da fusibile o disgiuntore (6 A min, 16 A max) e da un dispositivo differenziale (30 mA). Deve inoltre essere conforme alle norme di sicurezza in vigore.
- Il cavo dell'alimentazione da 230 V deve essere di tipo HO5RN-F.
- Collegare i fili e l'alimentazione e controllare che rimangano saldamente bloccati nella scatola. Dopo aver fatto passare il cavo 230V nel passacavo, reinserire il coperchio.



6.2 - MARTINETTI

Per il cablaggio dei martinetti, usare un cavo con sezione $2 \times 1,5 \text{ mm}^2$ e scatole di derivazione a tenuta. Per ciascun motore, il cavo non deve superare gli 8 m di lunghezza.

- Apertura verso l'interno:

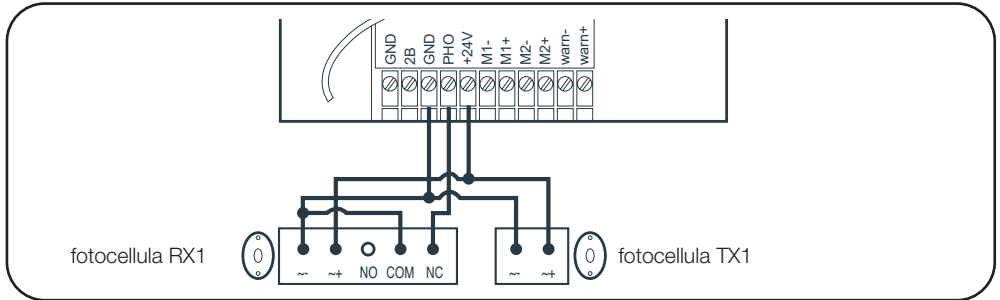


6.3 - LAMPEGGIANTE

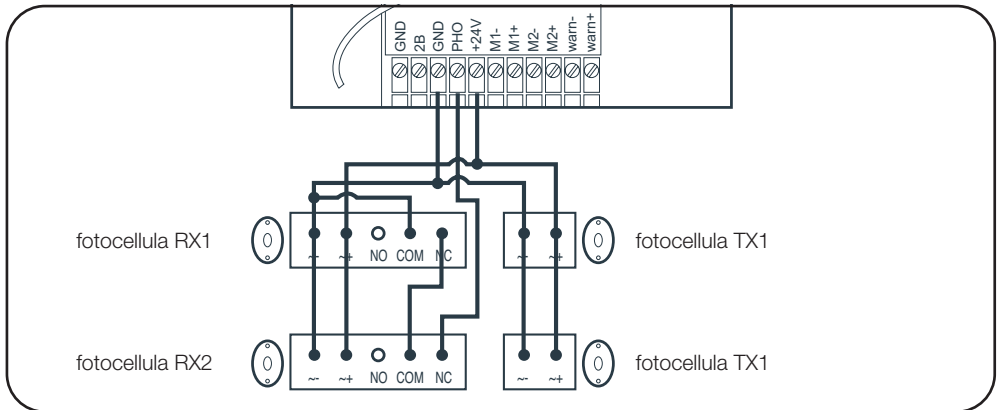
- Collegare i fili del lampeggiante alla morsettiera come indicato nello schema seguente e ricollegare la morsettiera.
- Usare un cavo con sezione $2 \times 0,5 \text{ mm}^2$ minimo.
- Rispettare la polarità.

6.4 - FOTOCELLULE (OPZIONALI)

- Se non sono presenti fotocellule, lasciare il ponticello tra GND e PHO.
- Se è presente una coppia di fotocellule, rimuovere il ponticello tra GND e PHO.



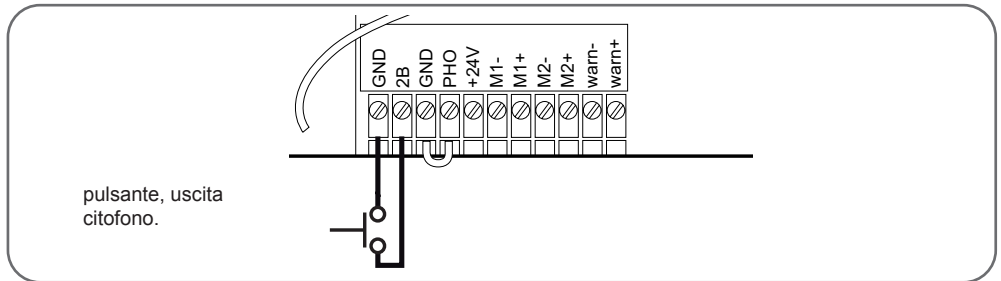
- Se sono presenti 2 coppie di fotocellule, rimuovere il ponticello tra GND e PHO



6.5 - ORGANI DI COMANDO (OPZIONALI)

N.B.:

Gli organi di comando devono essere contatti puliti normalmente aperti.



6.6 - BATTERIA DI EMERGENZA (OPZIONALE)

La batteria di emergenza è utile in caso di interruzione dell'alimentazione e permette di continuare ad azionare il cancello per qualche giorno.

- Interrompere l'alimentazione 230 V (interruttore differenziale su OFF) e collegare la batteria al connettore **BAT**.
- Ripristinare l'alimentazione 230 V (interruttore differenziale su ON).
- La batteria impiegherà 24 ore circa per caricarsi. Trascorso tale lasso di tempo, testare il funzionamento del cancello (1 apertura + 1 chiusura) con il motore non alimentato (interruttore differenziale su OFF).
- Effettuato il test, ripristinare l'alimentazione (interruttore differenziale su ON). La batteria entrerà in funzione in caso di blackout.

6.7 - KIT DI ALIMENTAZIONE A ENERGIA SOLARE (OPZIONALE)

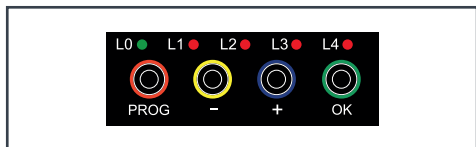
Fare riferimento al manuale del kit a energia solare.

D - MESSA IN FUNZIONE

Attenzione: la messa in funzione e le regolazioni devono essere effettuate da una persona qualificata all'intervento sulla presente apparecchiatura, poiché i componenti attivi sono accessibili.

1 - INTERFACCIA DI REGOLAZIONE

Spia



- **L0** = Led verde (spento quando la scheda è in stand-by)
- **Da L1 a L4** = LED rossi per indicare informazioni relative a regolazioni, eventi (o errori) e stato della batteria.

Pulsanti

PROG = Accesso/uscita menu di regolazione.

“-” / “+” = Selezione di un elemento del menu, regolazione di un valore, navigazione nella cronologia eventi.

OK = Accesso ai sottomenu, convalida di una regolazione, visualizzazione tensione batteria o cronologia eventi, ingresso modalità di comando manuale.

Note importanti:

- I pulsanti possono essere premuti brevemente (meno di 1 secondo) o effettuando una pressione prolungata (3 secondi). Nelle pagine seguenti, in una frase del tipo:
 - **“premere il pulsante”**, si intende una pressione breve (impulso semplice).
 - Quando invece si ha una frase come **“tenere premuto”**, è necessario tenere premuto il pulsante per 3 secondi.
- Nei punti seguenti, le manovre da effettuare a livello dei pulsanti sono descritte a partire dal **MENU 0**, ossia il menu che compare subito dopo la messa in tensione, ad esempio dopo un movimento del cancello (prima della messa in stand-by) o anche quando la scheda è in stand-by (led L0 verde spento).
- Per controllare di trovarsi nel **MENU 0** premere 2 o 3 volte **PROG**, solo il LED verde deve essere acceso.

Se l'utente non preme nessun pulsante per 15 secondi, il sistema torna automaticamente al MENU 0.

2. IMPOSTAZIONI RAPIDE

2.1. AUTOAPPRENDIMENTO

L'autoapprendimento consente alla scheda di memorizzare il tempo di manovra del cancello. Prima di avviare la procedura, il cancello deve essere dotato di battute fisse a fine corsa che ne garantiscano l'arresto in apertura e in chiusura.

L'autoapprendimento deve iniziare con un ciclo di chiusura; in caso contrario, arrestare la procedura premendo il pulsante **“OK”** e invertire i collegamenti al motore.

Svolgimento dell'autoapprendimento:

- Il lampeggiante entra in funzione (1 lampeggiamento al secondo).
- **Fase 0:** rilevamento della battuta di chiusura, il cancello si chiude fino a raggiungere la battuta di chiusura.
- **Fase 1:** misurazione del tempo di apertura, il cancello si apre fino a raggiungere la battuta di apertura.
- **Fase 2:** misurazione del tempo di chiusura, il cancello si chiude fino a raggiungere la battuta di chiusura.

Avvio dell'autoapprendimento:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde dovrebbe essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto il pulsante **“+”**, l'autoapprendimento avrà inizio

Una volta terminato l'autoapprendimento, sarà possibile utilizzare l'automatizzazione del cancello. Se la procedura di autoapprendimento si interrompe, consultare la tabella seguente. Risolvere il problema utilizzando la tabella e ripetere l'autoapprendimento.

Se si desidera modificare i parametri del motore, fare riferimento al paragrafo **“IMPOSTAZIONI AVANZATE”**

Per poter diagnosticare eventuali problemi, di seguito è riportato l'elenco dei codici con il relativo significato:

○ : LED **spento**

● : LED **acceso**

◐ : LED **lampeggiante**

Esistono due tipi di codici: Errore (E) e Informazione (I). Attenzione, gli errori richiedono l'intervento dell'installatore per correggere il problema.

led				Descrizione
L1 ○	L2 ○	L3 ○	L4 ●	Nella fase 0 il battente M1 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dalla chiusura. Frizione o sezione cavo piccola?
L1 ○	L2 ●	L3 ○	L4 ○	Nella fase 0 il battente M2 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dalla chiusura. Frizione o sezione cavo piccola?
L1 ○	L2 ●	L3 ●	L4 ●	Nella fase 0 il motore M1 non è stato rilevato (non collegato/collegato non correttamente?).
L1 ●	L2 ○	L3 ○	L4 ○	Nella fase 0 il motore M2 non è stato rilevato (non collegato/collegato non correttamente?).
L1 ●	L2 ○	L3 ○	L4 ●	Nella fase 1 il motore M1 ha trovato la battuta in meno di 3 secondi dall'apertura; ridurre la velocità.
L1 ●	L2 ○	L3 ●	L4 ○	Nella fase 1 il motore M2 ha trovato la battuta in meno di 3 secondi dall'apertura; ridurre la velocità.
L1 ●	L2 ○	L3 ●	L4 ●	Nella fase 1 il battente M1 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dall'apertura. Frizione o sezione cavo piccola?

L1 ●	L2 ●	L3 ○	L4 ○	Nella fase 1 il battente M2 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dall'apertura. Frizione o sezione cavo piccola?
L1 ●	L2 ●	L3 ○	L4 ●	Nella fase 1 il motore M1 non è rilevato (falso contatto, problema scheda elettronica?) Controllare i collegamenti del motore.
L1 ●	L2 ●	L3 ●	L4 ○	Nella fase 1 il motore M2 non è rilevato (falso contatto, problema scheda elettronica?) Controllare i collegamenti del motore.
L1 ○	L2 ◐	L3 ◐	L4 ◐	Nella fase 1 (apertura) M1 non è riconosciuto. Nota 1.
L1 ◐	L2 ○	L3 ○	L4 ○	Nella fase 1 (apertura) M2 non è riconosciuto. Nota 1.
L1 ◐	L2 ○	L3 ○	L4 ◐	Nella fase 2 (chiusura) M1 non è riconosciuto. Nota 2.
L1 ◐	L2 ○	L3 ◐	L4 ○	Nella fase 2 (chiusura) M2 non è riconosciuto. Nota 2.
L1 ◐	L2 ○	L3 ◐	L4 ◐	L'autoapprendimento è stato interrotto dall'utente.

2,2. AGGIUNTA DEI TELECOMANDI

L'apertura totale o parziale (pedonale) del cancello può essere telecomandata. Su uno stesso telecomando è possibile decidere quale pulsante utilizzare per comandare il cancello e quale per l'apertura pedonale

2.2.1. PROGRAMMAZIONE TRAMITE SCHEDA ELETTRONICA

Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA TOTALE:

- Premere 2 o 3 volte PROG, il led verde deve essere acceso (solo quello verde).
- Tenere premuto per 3 secondi “-”, L1 si accende.
- Premere OK, L1 e L4 si accendono alternandosi.
- Mentre le spie lampeggiano, premere il tasto del telecomando da memorizzare.
- I LED rossi si accendono tutti per 1 secondo (la memorizzazione è andata a buon fine).

Se i led rossi si spengono senza avere lampeggiato, sono passati più di 10 secondi senza che il sistema riceva input validi; ricominciare la programmazione.

Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA PARZIALE:

- Premere 2 o 3 volte PROG, il led verde dovrebbe essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto per 3 secondi “-”, L1 si accende.
- Premere “+”; L1 si spegne, L2 si accende.
- Premere OK, L1 e L4 si accendono alternandosi.
- Mentre le spie lampeggiano, premere il tasto del telecomando da memorizzare.
- I led rossi si accendono tutti per 1 secondo (la memorizzazione è andata a buon fine).

Se i led rossi si spengono senza avere lampeggiato, sono passati più di 10 secondi senza che il sistema riceva input validi; ricominciare la programmazione.

2.2.2. PROGRAMMAZIONE TRAMITE COPIA

A partire da un telecomando già memorizzato, è possibile memorizzare anche altri telecomandi (funzione “copia”).

Per ogni nuovo telecomando da memorizzare, procedere come segue

- **Porsi vicino al motore.**
- Premere contemporaneamente i due tasti nella parte inferiore del telecomando già memorizzato fino a quando non si accenderà il lampeggiante (circa 6 secondi).

- Premere il pulsante sul nuovo telecomando da memorizzare, il lampeggiante lampeggia 3 volte per confermare la memorizzazione.

Il nuovo telecomando è memorizzato (i tasti avranno la stessa funzione di quelli del telecomando originale).

2,3. ELIMINAZIONE DI TUTTI I TELECOMANDI

Per cancellare la programmazione di tutti i pulsanti dei telecomandi memorizzati, procedere come segue

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve essere acceso (solo quello verde).
- Tenere premuto per 3 secondi “-”, L1 si accende.
- Premere “+” 2 volte; L1 si spegne e L3 si accende.
- Premere **OK**; i 4 LED rossi si accendono.
- Tenere premuto per 3 secondi **OK**; tutti i LED si spengono e si accendono per confermare l'operazione.

Tutti i telecomandi sono ora eliminati dalla memoria.

3. IMPOSTAZIONI AVANZATE

In questo paragrafo viene descritta la procedura che consente di effettuare impostazioni avanzate; di seguito viene fornito l'elenco delle regolazioni possibili:

• MENU 1

- Modalità di funzionamento (chiusura automatica o semiautomatica)
- Durata della temporizzazione (per la modalità automatica)
- Forza del motore
- Velocità del motore

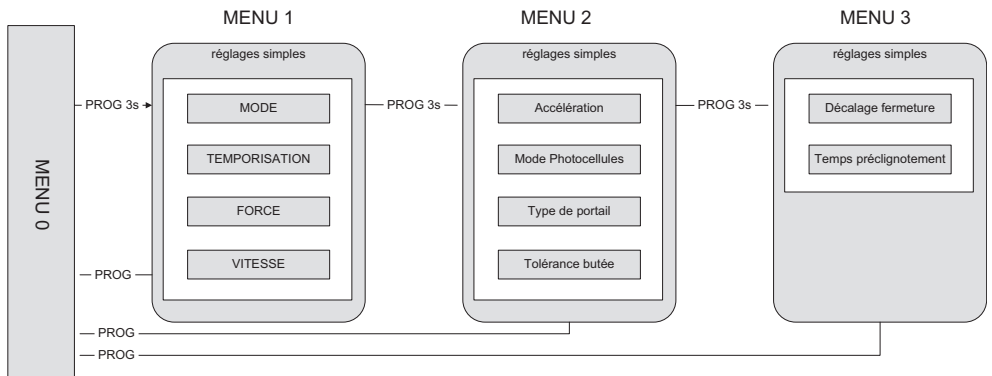
• MENU 2

- Accelerazione / decelerazione a fine corsa
- Modalità delle fotocellule
- Tipo di cancello
- Tolleranza battuta

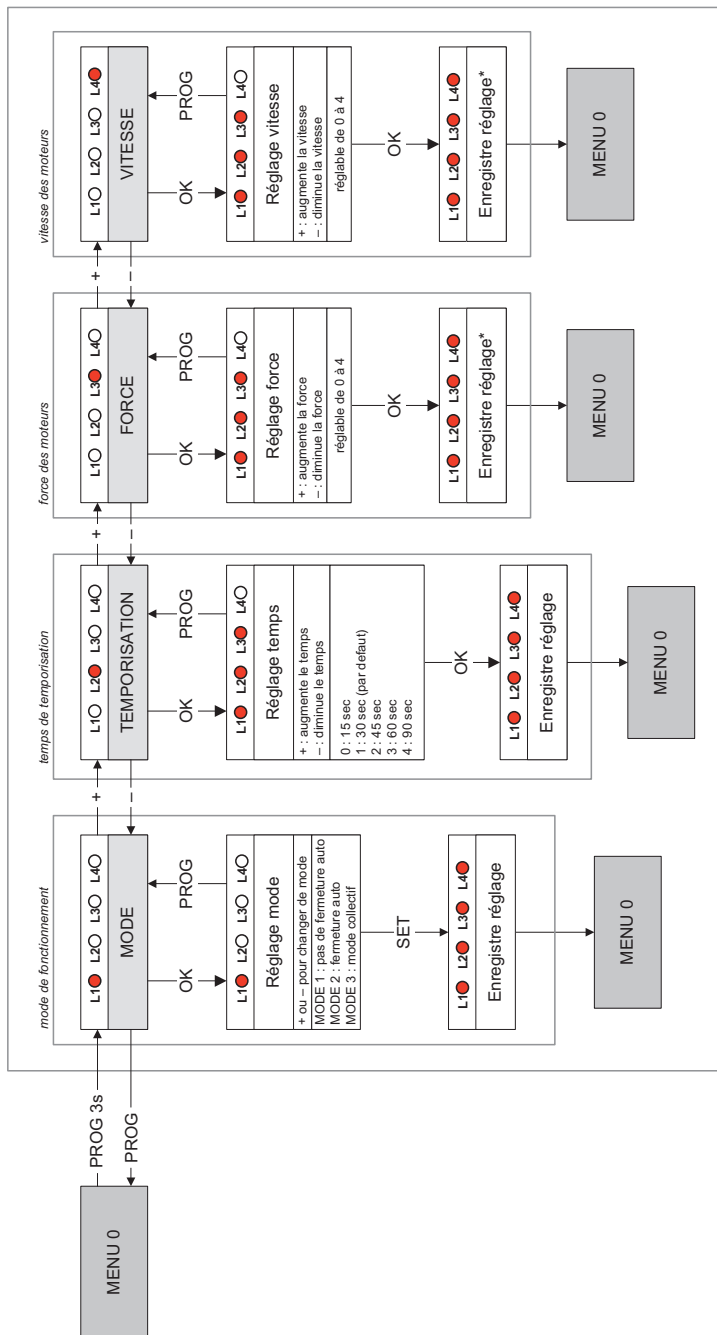
• MENU 3

- Ritardo chiusura
- Durata di prelampeggio del lampeggiante

Dopo ogni regolazione di forza, velocità e accelerazione è necessario effettuare nuovamente l'autoapprendimento



Per accedere al menu 1, tenere premuto per 3 secondi il pulsante "PROG", L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.



* cette modification nécessite de réfaire un auto-apprentissage

3.1.1. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO (CHIUSURA AUTOMATICA O SEMIAUTOMATICA)

Il presente kit di automazione prevede 3 modalità di funzionamento.

Modalità semiautomatica (modalità 1, LED 1 acceso) (predefinita)

- Cannello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello (totalmente o parzialmente).
 - Cannello aperto -> un impulso sul comando chiude il cancello (totalmente o parzialmente).
- Mentre il cancello è in movimento è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (cannello o pedonale).
- Premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Modalità chiusura automatica (modalità 2, LED 1 e 2 accesi)

In questa modalità di funzionamento, le fotocellule devono essere collegate e funzionali.

- Cannello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello (totalmente o parzialmente), che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata della temporizzazione") per poi chiudersi automaticamente.
- Durante la temporizzazione è possibile annullare la chiusura automatica premendo uno dei comandi (totale o parziale). Il cancello rimane aperto e bisognerà premere nuovamente il comando per farlo chiudere.
- Mentre il cancello è in movimento è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (totale o parziale).
- Premendo nuovamente un comando, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Modalità collettiva (modalità 3, LED 1, 2 e 3 accesi)

Questa modalità è utilizzata per cancelli che prevedono un accesso collettivo; le fotocellule devono essere collegate e funzionali.

- Cannello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello, che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata della temporizzazione") per poi chiudersi automaticamente.

A differenza della modalità di chiusura automatica:

- Premendo uno dei comandi durante l'apertura, esso non viene preso in considerazione.

- Premendo uno dei comandi durante la temporizzazione, anziché annullare la chiusura automatica, la temporizzazione riparte da 0.
- Premendo uno dei comandi durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e avvia la temporizzazione della chiusura automatica.

Attenzione: è possibile utilizzare soltanto il comando per l'apertura totale, il comando per l'apertura parziale non è operativo.

Per scegliere la modalità di funzionamento, procedere come segue:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve essere acceso (solo quello verde).
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica la modalità di funzionamento attiva (modalità predefinita = modalità 1).
- Per modificare la modalità di funzionamento, usare i pulsanti "+" e "-" e confermare con il pulsante **OK**.

Attenzione: la legge in vigore impone di installare delle fotocellule per proteggere gli utenti durante la chiusura automatica.

3.1.2. DURATA DELLA TEMPORIZZAZIONE (PER LA MODALITÀ AUTOMATICA)

La durata della temporizzazione è l'intervallo di tempo durante il quale il cancello rimane aperto prima di richiudersi automaticamente (se la chiusura automatica è attivata).

Per regolare questo valore, procedere come segue:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve essere acceso (solo quello verde).
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 1 volte; L2 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti "+" e "-" (v. tabella seguente).
- Premere **OK** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

La temporizzazione è impostabile da 15 a 90 secondi con incrementi di 15 secondi come illustrato nella tabella seguente (30 secondi per impostazione predefinita).

L1○ L2○ L3○ L4○	15 s
L1● L2○ L3○ L4○	30 s
L1● L2● L3○ L4○	45 s
L1● L2● L3● L4○	60 s
L1● L2● L3● L4●	90 s

3.1.3. FORZA DEL MOTORE

Il sistema controlla la forza dei motori rilevando la corrente massima che possono assorbire. Questo significa che se un ostacolo applica una forza sufficiente su un battente del cancello, la corrente del motore supera il valore di rilevamento e il cancello si ferma. Nella maggior parte dei casi non è necessario modificare questa regolazione.

La forza è regolabile da 0 a 4 ed è preimpostata su 3.

Tuttavia se il cancello è realizzato in materiali pieni e la forza non è sufficiente, una raffica di vento potrebbe provocare l'arresto di uno o entrambi i battenti.

- In questo caso è necessario aumentare la forza a 4.
- Se invece il cancello è leggero e non è montato in un punto in cui è soggetto a raffiche di vento, si consiglia di ridurre la forza.

N.B.

Per soddisfare i requisiti della norma EN 12453 è possibile che si renda necessario modificare la forza dei motori.

Per regolare la forza, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore di forza impostato.
- Modificare la forza con i pulsanti "-" e "+" e confermare con il pulsante **OK**; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

ATTENZIONE: se si modifica la forza, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.1.4. VELOCITÀ DEL MOTORE

La velocità può essere regolata da 0 a 4. La velocità predefinita è 3.

Se il cancello è troppo veloce, può essere necessario ridurre la velocità.

Per regolare la velocità, procedere come segue

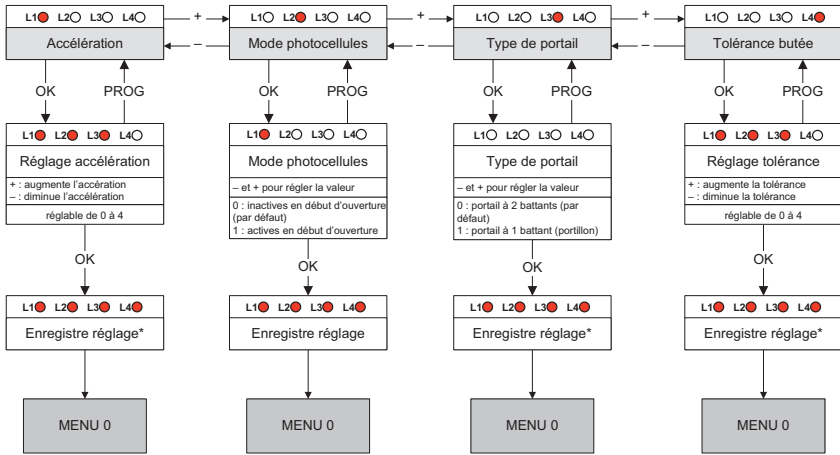
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 3 volte, L4 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti "-" e "+".
- Premere **OK** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

ATTENZIONE: se si modifica la velocità, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.2. MENU 2

Per accedere al menu 2

- Tenere premuto per 3 secondi il pulsante "**PROG**"; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere nuovamente premuto per 3 secondi il pulsante "**PROG**"; L0 lampeggia 2 volte e L1 resta acceso.



3.2.1. ACCELERAZIONE / DECELERAZIONE A FINE CORSA

L'accelerazione all'avviamento dei battenti può essere regolata da 0 a 4. Maggiore è il valore, maggiore sarà il tempo che il cancello impiegherà per raggiungere la velocità nominale. Il valore predefinito è 3 e corrisponde a un tempo di avviamento di circa 4 secondi. Può essere utile ridurre l'accelerazione per ottenere un avviamento più delicato.

Per regolare l'accelerazione, procedere come segue

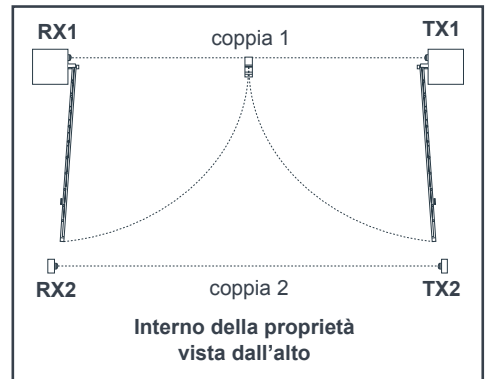
- Tenere premuto per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere OK, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti "-" e "+".
- Premere OK per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

ATTENZIONE: se si modifica l'accelerazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.2.2. MODALITÀ DELLE FOTOCELLULE

Le fotocellule si attivano durante la chiusura dei battenti, poiché si trovano tra i pilastri (coppia 1) per proteggere gli utenti.

Installando una seconda coppia di fotocellule è possibile coprire tutta l'area all'interno della quale si muove il cancello sia in fase di chiusura che prima dell'apertura:



in questo caso, prima di aprire i battenti, il sistema deve verificare che il raggio infrarosso non sia interrotto, ma come impostazione predefinita le fotocellule sono testate solo in fase di chiusura.

Per attivare o disattivare le fotocellule all'inizio dell'apertura, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 1 volte; L2 si accende al posto di L1.
- Premere OK.

D - MESSA IN FUNZIONE

- Se L1 è spento = le fotocellule non sono attive all'inizio dell'apertura; premere "+" per attivarle, poi **OK** per confermare, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Se L1 è acceso = le fotocellule sono attive all'inizio dell'apertura; premere "-" per disattivarle, poi **OK** per confermare; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

3.2.3. TIPO DI CANCELLO

Per far funzionare la scheda elettronica su un cancello a un solo battente, occorre modificare questa impostazione. Il valore predefinito è infatti impostato su 0 (modalità cancello a 2 battenti). L'uscita motore che rimane attiva in modalità pedonale è l'uscita M1 (da non confondere con la funzione di comando pedonale).

Per attivare o disattivare la funzione, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento = è attiva la modalità cancello; premere "+" per attivare la modalità pedonale, poi **OK** per confermare, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Se L1 è acceso = è attiva la modalità pedonale; premere "-" per attivare la modalità cancello, poi **OK** per confermare, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Se si modifica questa impostazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.2.4. TOLLERANZA BATTUTA

Durante l'autoapprendimento il sistema apprende la corsa di ogni battente per sapere se l'arresto è dovuto al raggiungimento della battuta o a un ostacolo. Durante il movimento, se rimane oltre una certa percentuale di corsa da percorrere prima del battente ma inizia a forzare, il sistema considera che si trova di fronte a un ostacolo. Se invece il battente inizia a forzare quando rimane una piccola percentuale di corsa da percorrere, il sistema considera che ha raggiunto la battuta. Come impostazione predefinita la percentuale soglia è pari al 3% della corsa.

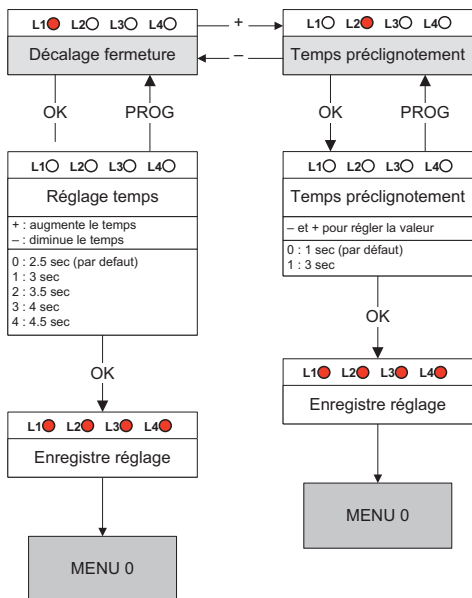
Tuttavia, la precisione del sistema dipende da molti parametri come temperatura, qualità del motore, tipo di cavi del motore, flessibilità e peso del cancello, ecc. A seconda di questi parametri è possibile che il sistema di misura della corsa non sia abbastanza preciso per funzionare con la tolleranza predefinita. In tal caso il sistema può generare rilevamenti di ostacoli mentre i battenti stanno in realtà avvicinando la normale battuta. Se questo avviene (dopo aver controllato che le battute di fine corsa di apertura e di chiusura sono stabili), aumentare la tolleranza di rilevamento degli ostacoli.

Per regolare la tolleranza, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti "-" e "+". Maggiore è il valore, maggiore sarà la tolleranza ("minor rischio di rilevamento di ostacoli in battuta").
- Premere **OK** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Se si modifica questa impostazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.3. - MENU 3



3.3.1. RITARDO CHIUSURA

Generalmente, quando si chiudono, i cancelli a due battenti presentano un battente che poggia sull'altro. Questo battente è pilotato dal motore collegato all'uscita M1 della scheda elettronica. Per assicurarsi che i battenti si chiudano nel giusto ordine, il sistema fa in modo che il battente del motore M2 arrivi alla battuta 2,5 secondi prima del battente del motore M1. Se il cancello è realizzato in materiali pieni ed è esposto a raffiche di vento, è possibile che durante la chiusura il vento freni il battente M2 e aiuti il battente M1. In tal caso il battente M1 può raggiungere il battente M2 e provocare la chiusura del cancello con i battenti nell'ordine sbagliato.

Se questo avviene è possibile aumentare il ritardo di azionamento del secondo battente durante la chiusura.

Per regolare questo valore, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0

lampeggia 3 volte.

- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti “+” e “-” (v. tabella seguente).
- Premere **OK** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

L1○ L2○ L3○ L4○	2.5 s (par défaut)
L1● L2○ L3○ L4○	3 s
L1● L2● L3○ L4○	3.5 s
L1● L2● L3● L4○	4 s
L1● L2● L3● L4●	4.5 s

N.B.: anche in fase di apertura la partenza dei battenti non è simultanea, ma l'intervallo di tempo è di 2,5 secondi ed è fisso.

3.3.2 - DURATA DI PRELAMPEGGIO DEL LAMPEGGIANTE

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza molto importante. Si accende non appena la scheda elettronica riceve un comando di movimentazione del cancello. Il cancello inizia a muoversi circa un secondo dopo la ricezione del comando.

In alcuni casi è preferibile che l'intervallo di tempo tra la ricezione del comando di movimento e l'inizio del movimento sia maggiore. È possibile aumentare la durata di tale intervallo di tempo fino a 3 secondi.

Per impostare la durata di prelampeggio, procedere come segue

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve essere acceso (solo quello verde).
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**.
- Premere “+” 1 volte; L2 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento, l'intervallo di tempo è pari a 1 secondo; premere “+” per aumentarlo a 3 secondi, quindi premere **OK** per confermare.
- Se L1 è acceso, l'intervallo è impostato su 3 secondi; premere “-” per ridurlo a 1 secondo, quindi premere **OK** per confermare.

1 - AVVERTENZE

Il kit di automazione per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. Il kit di automazione e il manuale d'installazione sono stati pensati per prevenire l'insorgere di eventuali rischi.

avidsen declina ogni responsabilità in caso danni derivanti da un'installazione o da un uso non conformi alle istruzioni fornite nel presente manuale. Leggere attentamente le istruzioni prima di usare il cancello motorizzato e conservarle per consultarle quando necessario.

Obblighi generali di sicurezza

- Il presente dispositivo non è adatto ad essere utilizzato da persone (bambini inclusi) prive di esperienza o di conoscenza nell'uso dello stesso o con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte, fatto salvo il caso in cui tali persone abbiano potuto imparare a utilizzare il dispositivo da persone responsabili della loro sicurezza che abbiano spiegato loro come servirsene senza correre rischi. Si consiglia di controllare che i bambini non giochino con il dispositivo.
- Tutti i potenziali utenti del kit devono formarsi all'uso del kit di automazione leggendo il presente manuale d'uso.
- Accertarsi che alle persone non formate all'uso del kit di automazione (ad esempio i bambini) non sia consentito azionare il cancello né tramite il comando fisso (selettore a chiave), né tramite il comando portatile (telecomando).
- Non consentire ai bambini di giocare con o vicino al cancello motorizzato.
- Non fermare il cancello mentre è in movimento, eccetto utilizzando un organo di comando o l'arresto di emergenza.
- Evitare che eventuali ostacoli naturali (rami, sassi, erba alta, ecc.) interferiscano con il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente se i motori hanno la frizione inserita.
- Prima di mettere il cancello in movimento, assicurarsi che l'area di spostamento sia sgombra (non vi siano bambini, veicoli, ecc.).
- In caso di problemi di funzionamento, rimuovere i martinetti dalle piastre di fissaggio del cancello per consentire di aprire e chiudere il cancello manualmente e contattare l'installatore. Non intervenire autonomamente sul prodotto.

- Non modificare o aggiungere componenti al sistema senza prima averne parlato all'installatore.

2 - APERTURA/CHIUSURA

Il cancello può essere comandato a partire da un telecomando programmato, una tastiera codificata senza fili programmata o un organo di comando filare.

2.1 - TIPO DI COMANDO

Per azionare il cancello esistono due tipi di comando.

Comando cancello



Comando cancelletto pedonale (solo via radio)



- Il comando cancello permette di comandare l'apertura, l'arresto e la chiusura di entrambi i battenti.
- Il comando cancelletto pedonale permette di comandare l'apertura, l'arresto e la chiusura del solo battente collegato al motore M1.
- Il comando cancelletto pedonale permette inoltre di interrompere il movimento di entrambi i battenti.
- Il comando cancelletto pedonale non permette di chiudere M1, se M2 non è completamente chiuso.
- In caso di comando cancelletto pedonale, la chiusura automatica e le fotocellule non sono attive.
- Il comando cancelletto pedonale non è operativo in modalità collettiva.

2.2 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La modalità di funzionamento è impostata seguendo le istruzioni indicate al paragrafo "[modalità di funzionamento](#)".

2.2.1 - MODALITÀ "CHIUSURA SEMIAUTOMATICA"

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa:

Per aprire il cancello

- Azionare il comando cancello.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M1 inizia ad aprirsi.
- 2,5 secondi dopo, il battente M2 inizia ad aprirsi.
- I due battenti si aprono fino alla battuta di apertura.
- Quando i due battenti hanno raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Per chiudere il cancello

- Azionare il comando cancello.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M2 inizia a chiudersi.
- Qualche secondo dopo, il battente M1 inizia a chiudersi.
- Il battente M2 raggiunge la battuta di chiusura.
- Dopo un dato intervallo di tempo (2,5 secondi per la modalità predefinita, ma regolabile) il battente M1 raggiunge la battuta di chiusura.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (cancello o pedonale).

Successivamente, premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

2.2.2 - MODALITÀ DI "CHIUSURA AUTOMATICA"

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa:

- Azionare il comando cancello.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M1 inizia ad aprirsi.
- 2,5 secondi dopo, il battente M2 inizia ad aprirsi.
- I due battenti si aprono fino alla battuta di apertura.
- Quando i due battenti hanno raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante cambia modo di lampeggiare (1 flash breve ogni 1,25 secondi); la temporizzazione che precede la chiusura ha inizio.

- Al termine della temporizzazione, il lampeggiante riprende a lampeggiare a ritmo normale (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M2 inizia a chiudersi.
- Qualche secondo dopo, il battente M1 inizia a chiudersi.
- Il battente M2 raggiunge la battuta di chiusura.
- Dopo un dato intervallo di tempo (2,5 secondi per la modalità predefinita, ma regolabile) il battente M1 raggiunge la battuta di chiusura.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (cancello o pedonale).

Successivamente, premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Se durante la temporizzazione viene attivato uno dei comandi, la temporizzazione è interrotta e la chiusura automatica annullata.

2.2.3 - MODALITÀ "COLLETTIVA"

Il funzionamento è lo stesso della modalità di "chiusura automatica" tranne che:

- Non è possibile arrestare l'apertura del cancello né con il comando di apertura cancello, né con quello pedonale.
- Se durante la temporizzazione viene attivato il comando cancello, la temporizzazione riparte dall'inizio, prolungando così il tempo necessario per la chiusura automatica.
- Se il comando cancello è attivato durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e si attiva la temporizzazione prima della chiusura automatica.
- Il comando pedonale non è operativo.

2.3 - FOTOCELLULE (SE INSTALLATE)

- Durante la chiusura, se un oggetto o una persona interrompe il raggio infrarosso tra le due fotocellule, il cancello si ferma e inizia a riaprirsi. Se è attiva la modalità di chiusura automatica, la temporizzazione ha inizio. Se al termine della temporizzazione il fascio delle fotocellule è interrotto, il cancello attende che l'ostacolo o la persona vengano rimossi prima di iniziare a richiudersi. Se dopo 3 minuti il raggio è ancora interrotto, la chiusura automatica viene annullata e il sistema entra in stand-by.

- Le fotocellule possono essere attivate anche all'inizio dell'apertura (utile se è presente una seconda coppia di fotocellule – v. “3.2.2. MODALITÀ DELLE FOTOCELLULE MENU 2”).
- In questo caso, se il raggio viene interrotto quando il cancello deve iniziare ad aprirsi, il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi. L'emissione dei flash può essere interrotta premendo un qualsiasi comando. Affinché il cancello possa aprirsi, occorre liberare il raggio e azionare un comando.

2.4 - RILEVAMENTO DEGLI OSTACOLI

Durante il movimento i battenti possono scontrarsi contro un ostacolo.

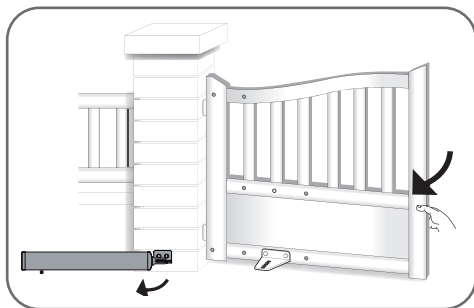
- Per motivi di sicurezza, se i motori forzano troppo (la forza è regolabile – v. “Forza dei motori” nelle impostazioni), il cancello si ferma e rilascia la pressione e il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi. L'emissione dei flash può essere interrotta premendo un qualsiasi comando.
- Azionando un comando (a partire dallo stesso comando usato per iniziare il movimento), il cancello riprende a muoversi, ma procedendo nella direzione opposta.
- Se l'ostacolo è rilevato in fase di chiusura ed è attiva la modalità di funzionamento “chiusura automatica” oppure quella “collettiva”, il cancello si riapre e parte la temporizzazione.

- Se il cancello offre una grande superficie di resistenza al vento (portale pieno), è possibile che quando c'è vento il sistema rilevi degli ostacoli. In questo caso si consiglia di aumentare il valore impostato per la forza dei motori.

2.5 - MOVIMENTAZIONE MANUALE

Attenzione: Quando i martinetti sono scollegati dal cancello, il cancello può mettersi in movimento a causa del vento o di una spinta esterna. Di conseguenza è importante fare attenzione o bloccare il cancello per prevenire eventuali danni a persone o cose.

È sufficiente estrarre la copiglia e sollevare il braccio del kit di automazione. Così facendo, in mancanza di corrente, il cancello può essere aperto manualmente.



3 - ACCESSORI OPZIONALI



1 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE

Per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dell'impianto, gli interventi di manutenzione devono essere effettuati dall'installatore o da una persona qualificata.

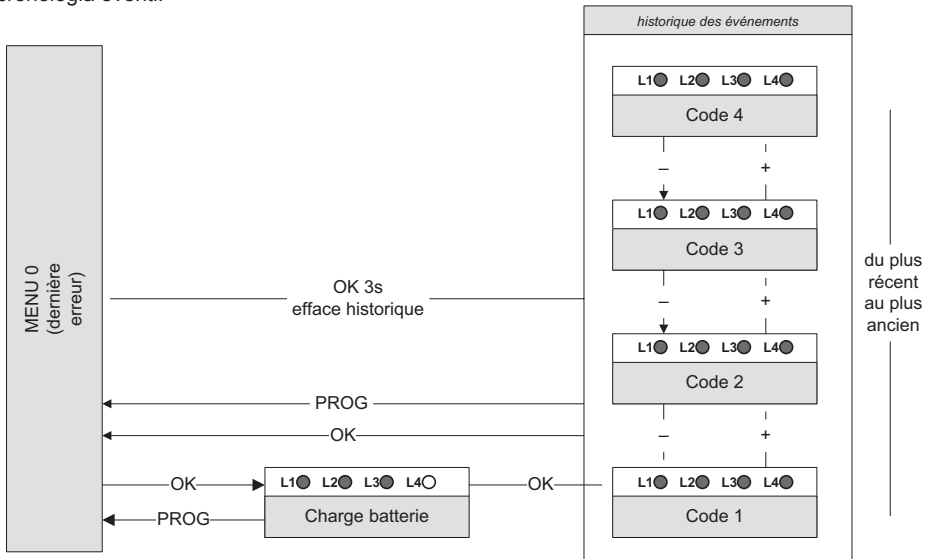
Il numero di interventi di manutenzione e pulizia deve essere proporzionale alla frequenza di utilizzo del cancello motorizzato.

Per un uso di circa 10 cicli al giorno, predisporre:

- Un intervento ogni 12 mesi a livello delle parti meccaniche: serraggio viti, lubrificazione, controllo cardini e battute, verifica della corretta equilibratura del cancello, ecc.
- Un intervento ogni 6 mesi a livello delle parti elettroniche: funzionamento motore, fotocellule, dispositivi di comando, ecc.

2 - INDICATORI DI FUNZIONAMENTO

Il sistema possiede due indicatori di funzionamento: livello di carica della batteria (opzionale) e cronologia eventi.



2.1 - CRONOLOGIA EVENTI E CODICI ERRORE

- Durante il funzionamento possono verificarsi eventi legati o al malfunzionamento del kit di automazione o ad azioni effettuate dall'utente.
- A ogni evento corrisponde un codice diverso.
- Il codice è rappresentato da una combinazione di LED rossi accesi, spenti o lampeggianti nel **MENU 0**.
- Premendo **OK** o **PROG**, il codice viene cancellato. Tuttavia gli ultimi 4 codici generati vengono memorizzati e sono consultabili nella cronologia.
- Per accedervi, premere 2 volte **OK**, quindi usare i pulsanti “+” e “-” per far scorrere i codici memorizzati.

Per poter diagnosticare eventuali problemi, di seguito è riportato l'elenco dei codici con il relativo significato:

○ : LED **spento**

● : LED **acceso**

◐ : LED **lampeggiante**

Esistono due tipi di codici: Errore (E) e Informazione (I). Attenzione, gli errori richiedono l'intervento dell'installatore per correggere il problema.

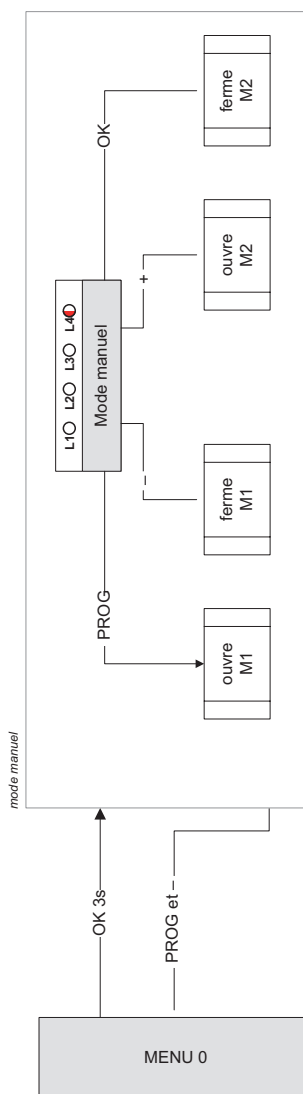
led				Descrizione	Tipo
L1 ○	L2 ○	L3 ○	L4 ●	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M1 in chiusura.	I
L1 ○	L2 ○	L3 ●	L4 ○	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M2 in chiusura.	I
L1 ○	L2 ●	L3 ●	L4 ●	Raggio fotocellule interrotto	I
L1 ●	L2 ●	L3 ●	L4 ○	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M1 in apertura.	I
L1 ●	L2 ●	L3 ●	L4 ●	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M2 in apertura.	I
L1 ○	L2 ○	L3 ○	L4 ◐	Motore M1 non collegato o non collegato correttamente (falso contatto), controllare i collegamenti.	E
L1 ○	L2 ○	L3 ◐	L4 ○	Motore M2 non collegato o non collegato correttamente (falso contatto), controllare i collegamenti.	E

L1 ○	L2 ○	L3 ◐	L4 ◐	Tempo limite di funzionamento raggiunto (il motore gira a vuoto e non arriva alla battuta?); controllare la frizione.	E
L1 ○	L2 ◐	L3 ◐	L4 ○	Il battente M1 si è chiuso prima del battente M2, aumentare il ritardo di chiusura tra i battenti.	E
L1 ○	L2 ◐	L3 ◐	L4 ◐	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in apertura. Controllare l'area in cui si muove il cancello.	E
L1 ◐	L2 ○	L3 ○	L4 ○	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in chiusura. Controllare l'area in cui si muove il cancello.	E
L1 ◐	L2 ○	L3 ◐	L4 ○	Alimentazione principale interrotta durante un movimento OPPURE Livello batteria basso per consentire il corretto funzionamento.	E
L1 ◐	L2 ◐	L3 ○	L4 ○	Autoapprendimento non valido (autoapprendimento mai eseguito o modifica di un valore che richiede di eseguirlo nuovamente) Eseguire la procedura di autoapprendimento.	E
L1 ◐	L2 ◐	L3 ○	L4 ◐	Chiusura automatica annullata. Generato se si verificano 3 riaperture (10 in modalità collettiva) in seguito a un'interruzione del raggio delle fotocellule durante chiusura automatica OPPURE se il raggio delle fotocellule è rimasto interrotto per più di 3 minuti.	E
L1 ◐	L2 ◐	L3 ◐	L4 ◐	Ingresso del comando cancello (2B) costantemente a massa. Controllare i collegamenti.	E

2.2 - COMANDO MANUALE

I battenti possono essere azionati anche senza programmazione, ad esempio durante l'installazione dei motori.

- Per accedere alla modalità manuale, tenere premuto "OK" per 3 secondi; il LED L4 lampeggia.
- Tenere premuto il pulsante corrispondente al movimento desiderato.



- Ad esempio, per aprire insieme i due battenti è possibile premere contemporaneamente **PROG** e "+".
- Per uscire, premere contemporaneamente i pulsanti **PROG** e "-" (solo una volta).
- In alternativa, se non viene premuto nessun pulsante per un minuto, il sistema esce dalla modalità manuale automaticamente.

Inoltre in questa modalità i led L1 e L2 permettono di testare lo stato degli ingressi fotocellule (PHO) e comando filare (2B):

Se sono collegate delle fotocellule, il LED L1 è acceso se il raggio infrarosso non è interrotto.

Se un organo di comando filare è connesso all'ingresso 2B, il LED L2 si accende quando si aziona l'interruttore dell'organo in questione.

2.3 - RIPRISTINO DELLE IMPOSTAZIONI DI FABBRICA

Ove necessario, è possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica.

- Per farlo, tenere premuti contemporaneamente "-", "+" e OK per 8 secondi, fino a quando i LED non si accenderanno secondo un dato ordine. Tutte le impostazioni saranno ora quelle predefinite e occorrerà eseguire un autoapprendimento.

La procedura non elimina i telecomandi memorizzati.

3 - ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO

Il kit di automazione per cancello e la relativa confezione sono costituiti da vari tipi di materiali, di cui alcuni devono essere riciclati e altri conferiti. Nessun elemento deve essere abbandonato o gettato con i rifiuti domestici.

Lo smontaggio degli elementi del kit per separare i vari materiali deve essere eseguito da una persona qualificata.

Differenziare gli elementi per tipologia:

- Pile e batterie / - Scheda elettronica/ - Plastica/ - Ferro/ - Carta e cartone/ - Altro

Dopo aver differenziato i vari elementi, conferirli in un apposito centro di raccolta e portare quelli non riciclabili in discarica.

Precisazioni in materia di salvaguardia dell'ambiente



Il consumatore è tenuto per legge a riciclare tutte le pile e tutti gli accumulatori usati. Pile e accumulatori esausti devono essere gettati in appositi contenitori.

Le pile e gli accumulatori contenenti sostanze nocive presentano i simboli riportati qui a lato, i quali ricordano all'utente l'obbligo di gettarli in contenitori appositi. I metalli pesanti che possono essere contenuti in pile e accumulatori sono indicati dalle seguenti sigle: Cd= cadmio, Hg= mercurio, Pb= piombo. Le pile e gli accumulatori possono altresì essere portati presso le discariche comunali (centri di smistamento materiali riciclabili), le quali hanno l'obbligo di accettarli.

Tenere pile/pile a bottone/accumulatori lontano dalla portata dei bambini. Conservandoli in un luogo a loro inaccessibile. Tali elementi potrebbero essere ingeriti dai bambini o dagli animali domestici. Pericolo di morte! Se nonostante le precauzioni prese ciò dovesse comunque verificarsi, consultare subito un medico o recarsi presso l'ospedale più vicino.

Attenzione: non cortocircuitare le pile, non gettarle nel fuoco e non tentare di ricaricarle. Rischio di esplosione!



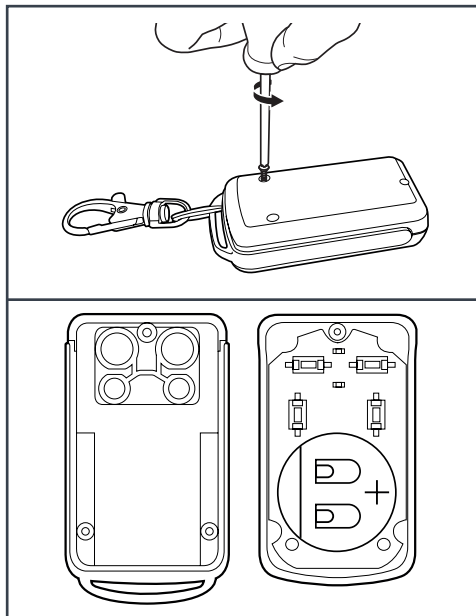
Questo logo indica che i dispositivi non più utilizzabili non possono essere gettati nei contenitori per i normali rifiuti. Le sostanze tossiche che possono essere in essi contenute, infatti, possono rappresentare un rischio per la salute e per l'ambiente. Tali dispositivi devono essere resi al proprio rivenditore oppure smaltiti secondo quanto stabilito dalle autorità locali.

Tali dispositivi devono essere resi al proprio rivenditore oppure smaltiti secondo quanto stabilito dalle autorità locali.

3,1. COME SOSTITUIRE LA PILA DEL TELECOMANDO

Quando la portata del telecomando si riduce considerevolmente e l'intensità della luce rossa si abbassa, significa che la pila del telecomando sta per esaurirsi. Le pile utilizzate nel telecomando sono di tipo CR2032 e sono collegate l'una all'altra. Sostituirle con pile dello stesso tipo di quelle originali.

- Estrarre le 3 viti sulla parte posteriore del telecomando con un cacciavite a croce.
- Aprire il telecomando e estrarre la pila.
- Inserire la pila nuova rispettando la polarità indicata.
- Chiudere il telecomando e riavvitare le viti di fissaggio.



1 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche sono fornite a titolo indicato e prendendo come riferimento una temperatura di +20°C. Con l'obiettivo di migliorare i propri prodotti, avidsen si riserva il diritto di modificare tali caratteristiche in qualunque momento, sempre garantendo tuttavia il corretto funzionamento e il tipo di utilizzo previsto.

MARTINETTI	
Tipo	Motori 24 Vdc, riduttore con ingranaggio, tipo: carrello a vite senza fine
Alimentazione	24 VDC
Forza nominale	650N
Velocità alla coppia nominale	2cm/s
Consumo alla forza nominale	2A
Cavo	50 cm 2 conduttori con sezione 0,75 mm ²
Durata di funzionamento prevista	10 minuti
Numero massimo di cicli/giorno	50
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60°C
Grado di protezione	IP44

SCATOLA ELETTRONICA	
Tipo	Scatola elettronica per 2 martinetti 24 Vdc
Composizione	1 scheda elettronica AVLO, 1 trasformatore 230/20 Vac
Alimentazione	230 Vac / 50 Hz o 24 Vdc
Potenza massima assegnata	240W
Uscita motori (- M1 + / - M2 +)	2 uscite per motore 24 Vdc - Corrente massima in uscita all'avviamento per 3 s = 3A. - Corrente massima in uscita dopo l'avviamento = 2,5A
Uscita lampeggiante (- Warn +)	Lampeggio gestito tramite scheda elettronica. Solo per lampeggiante 24V con LED.
Uscita di alimentazione +12 Vdc (+12 V / GND)	Per alimentare le fotocellule. 3,3W max
Ingresso fotocellula (GND/ PHO)	Ingresso per contatto pulito normalmente chiuso
Ingresso per organo di comando (2B/ GND) "2 battenti"	Ingresso per contatto pulito normalmente aperto (La chiusura del contatto genera un comando di movimento o di arresto del cancello)

Numero di pulsanti telecomando memorizzabili	15 con 1 tasto comando cancello e 1 tasto comando pedonale
Fusibili di protezione	Fusibile nella morsettiera del trasformatore 1A temporizzato
Temperatura di funzionamento	-20°C / +60°C
Grado di protezione	IP44

LAMPEGGIANTE

Tipo	Illuminazione LED 2,5W max Lampeggio gestito tramite scheda elettronica
Alimentazione	Tensione max di alimentazione: 24 VDC
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60°C
Grado di protezione	IP44

TELECOMANDO

Tipo	Tipo: Modulazione AM tipo OOK. Codifica di tipo Rolling code a 16 bit (65536 combinazioni possibili)
Frequenza	433,92MHz
Alimentazione	3 V con pila tipo CR2032
Touch	4 tasti
Potenza irradiata	< 10mW
Autonomia	1 anni con uso 10 volte x 2 s al giorno
Temperatura di funzionamento	-20°C / +60°C
Grado di protezione	IP40 (Solo per uso all'interno: abitazione, auto o luogo riparato)

FOTOCELLULE

Tipo	Rilevatori di presenza a raggi infrarossi modulati. Sistema di sicurezza di tipo D secondo EN 12453
Composizione	1 emittente TX e 1 ricevente RX
Alimentazione	12 Vdc, 12 Vac, 24 Vdc, 24 Vac
Potenza massima assegnata	0,7 W a coppia

Uscita	- 1 uscita con contatto pulito normalmente chiuso (COM/NC) - 1 uscita con contatto pulito normalmente aperto (COM/NA)
Angolo di emissione / Angolo di ricezione	10° circa / 10° circa
Portata	15 m max (la portata può ridursi in caso di condizioni climatiche avverse)
Numero di fotocellule collegabili	È possibile collegare fino a 5 riceventi RX in serie
Temperatura di funzionamento	-20°C/+60°C
Grado di protezione	IP44

2 - GARANZIA

- Il presente prodotto è coperto da una garanzia pezzi e manodopera di 3 anni a partire dalla data di acquisto. Per far valere la garanzia è necessario conservare la prova di acquisto.
- La garanzia non copre eventuali danni dovuti a negligenza, urti o incidenti.
- I componenti del prodotto non devono essere aperti o riparati da persone esterne alla società avidsen.
- Eventuali interventi di riparazione autonomi dell'apparecchio invalidano la garanzia.
- Il motore è garantito 10 anni contro la corrosione; la garanzia copre la perforazione per corrosione (eccetto viteria, supporti motore e componenti elettronici). La garanzia copre i guasti del motore dovuti alla corrosione.

Attenzione: Non utilizzare prodotti o soluzioni pulenti a base carbonilica, alcol o simili. Oltre al rischio di danneggiare l'apparecchiatura, i vapori emanati sono pericolosi per la salute ed esplosivi. Per pulire l'apparecchiatura non utilizzare utensili conduttori di tensione (spazzole di metallo, utensili appuntiti, ecc.).

Per la data d'acquisto fa fede lo scontrino o la fattura.

3 - ASSISTENZA E CONSIGLI

- Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato i nostri prodotti e realizzato il presente manuale, qualora l'utente incontri difficoltà nell'installare il prodotto o abbia dei dubbi, è invitato a contattare i nostri specialisti, che saranno sempre a sua completa disposizione per rispondere a tutte le sue domande.
- In caso di malfunzionamento del prodotto al momento dell'installazione o pochi giorni dopo la stessa, si invita a contattare l'assistenza clienti rimanendo in prossimità del prodotto, in modo da consentire ai tecnici di diagnosticare subito l'origine del problema, con molta probabilità dovuto a errato settaggio o installazione non conforme.

I tecnici del nostro servizio post-vendita sono disponibili al numero:

Assistenza clienti:

+ 39 02 97 27 15 98

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

4 - RESO DEL PRODOTTO - SERVIZIO POST VENDITA

Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato e realizzato il prodotto acquistato, qualora fosse necessario rinviarlo al produttore tramite il servizio post vendita per permetterne la riparazione, sarà possibile consultare lo stato di avanzamento dell'intervento collegandosi al seguente sito Internet: <http://sav.avidsen.com/nos-services>.

Avidsen si impegna a disporre di uno stock di pezzi di ricambio per questo prodotto durante il periodo di garanzia contrattuale.

5 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

NOME E RUOLO DEL FIRMATARIO: Alexandre Chaverot, presidente

Dichiara sotto la propria responsabilità:

che il prodotto di cui sopra è conforme alla direttiva RED 2014/53/UE e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:

EN 300 220-1 V3.1.1

EN 300220-2 V3.2.1

EN 62479:2010

EN 60335-1:2012 + A11:2014 +A13:2017+A1:2019+A14:2019+A2:2019

EN 60335-2-103:2015

EN 62233:2008

EN 301489-1 V2.2.3

EN 301489-3 V2.1.1

Il telecomando è conforme alla direttiva RED 2014/53/EU e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:

EN 300 220-1 V3.1.1

EN 300 220-2 V3.1.1

EN 62479:2010

EN 62368-1:2014 + A11:2017

EN 301 489-1 V2.2.0

EN 301489-3 V2.1.1

EN50663:2017

che il prodotto di cui sopra è conforme alla direttiva RoHS 2011/65/EU.

Tours, 30/05/2022

Alexandre Chaverot, presidente





avidsen

avidsen
19 avenue Marcel Dassault - ZAC des Deux Lions
37200 Tours - Francia